

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica,”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU	

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO INTEGRATO DELL'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI SULLA BASE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER I LAVORI DI “RISTRUTTURAZIONE ED L'ADEGUAMENTO SISMICO DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANDRO PERTINI SEDE DI VIA CUOCO/VIA BATTISTI EDIFICIO A E EDIFICIO C”

CIG: A003C43B93 - CUP: D33H18000120006

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI

OGGETTO	“RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANDRO PERTINI SEDE DI VIA CUOCO/VIA BATTISTI EDIFICIO A E EDIFICIO C” PNRR denominato: Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica,”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU		
PROCEDURA	APERTA		
CRITERIO	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA – QUALITÀ/PREZZO		
VALORE DELLA GARA	€5.714.879,12	Importo lavori soggetto a ribasso	€5.464.954,95
		Importo della progettazione esecutiva soggetto a ribasso compresi oneri previdenziali 4%	€88.154,56
		Oneri della sicurezza	€161.769,61
RUP	Arch. Iunior Alessia Di Pilato		
Direttore CUC	Arch. Daniele Cardoli		
CIG	A003C43B93		
CUP	D33H18000120006		
DURATA LAVORI	810 giorni naturali e consecutivi (art.21 CSA)		
VALIDITÀ OFFERTA	180 GIORNI		
DATA SCADENZA	Ore 10:00 – Del 07/09/2023		
DATA APERTURA	Ore 10:00 – Del 12/09/2023		

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

SOMMARIO

0. **PREMESSA**
1. **PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA**
 - 1.1 **TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA**
 - 1.2 **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA**
 - 1.2.1 Offerta in modalità telematica
 - 1.2.2 Formazione e invio dell’offerta
 - 1.2.3 Sottoscrizione degli atti
 - 1.2.4 Recapito della Stazione appaltante
 - 1.2.5 **DEFINIZIONI UTILIZZATE**
 - 1.2.5.1 Definizioni generali
 - 1.3 **ATTI PRESUPPORTI**
 - 1.4 Assunzione di responsabilità
2. **OPERATORI ECONOMICI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**
 - 2.1 **DIVIETO DI PARTECIPAZIONE PLURIMA**
 - 2.1.1 Disposizioni per i consorzi, raggruppamenti e GEIE
3. **ELEMENTI ESSENZIALI DELL’OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**
 - 3.1 **INDIVIDUAZIONE DELL’INTERVENTO**
 - 3.2 **PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**
 - 3.3 **DURATA DELL’APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:**
 - 3.4 **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL’APPALTO** (tutti gli importi sono in euro e I.V.A. esclusa)
 - 3.5 **QUALIFICAZIONE DEI LAVORI**
 - 3.6 **REQUISITI DEI PROFESSIONISTI INDICATI O ASSOCIATI**
 - 3.7 **ALTRE INFORMAZIONI**
 - 3.7.1 Ammissibilità varianti
 - 3.7.2 Contabilizzazione lavori
4. **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
5. **MOTIVI DI ESCLUSIONE**
 - 5.1 Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (articolo 80, comma 1, del Codice)
 - 5.2 Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice)
 - 5.3 Persone fisiche destinatarie dei provvedimenti penali (articolo 80, comma 3, del Codice)
 - 5.4 Motivi di esclusione per omessi pagamenti (articolo 80, comma 4, del Codice)
 - 5.5 Ulteriori motivi di esclusione (articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater) d), e), del Codice)
 - 5.6 Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale (articolo 80, comma 5, lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), del Codice)
 - 5.7 Motivo di esclusione per passaggio dall’impiego pubblico all’attività privata (art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001)
 - 5.8 Motivi di esclusione per pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel pnr e nel pnc (art. 47 del d.l. 77/2021)
6. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
 - 6.1 Idoneità professionale (articolo 83, comma 3, del Codice)
 - 6.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria
 - 6.3 Requisiti di capacità tecnica mediante attestazioni SOA (art. 84 del Codice)
 - 6.4 Certificazioni (non obbligatorie)
 - 6.5 Sistema di garanzia della qualità (articolo 87 del Codice)
7. **OFFERTE PRESENTATE IN FORMA AGGREGATA**
 - 7.1 Raggruppamenti temporanei di operatori economici
 - 7.2 Reti di imprese e contratti di rete
 - 7.3 Consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane
 - 7.4 Operatori economici che ricorrono all’avvalimento
 - 7.5 Subappalto facoltativo ordinario (articolo 105 del Codice)
8. **OFFERTA**
9. **OFFERTA TECNICA**
 - 9.1 **ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI**
 - 9.1.1 L’offerta tecnica deve essere corredata:
 - 9.1.2 Condizioni dell’offerta tecnica

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

- 9.1.3 Segreti tecnici/commerciali
- 10. OFFERTA ECONOMICA
- 10.1 Offerta di prezzo (Peso 10) – Offerta Tempo (per 10)
- 11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- 12. VALUTAZIONE DELLA «OFFERTA TECNICA»
- 12.1 Metodo per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica
- 12.2 Determinazione del valore della «Offerta Tecnica»
- 13. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE»
- 14. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI
- 14.1 Metodo aggregativo-compensatore
- 15. FASE DI GARA AMMISSIONE
- 15.1 Disciplina generale delle sedute
- 15.2 Individuazione degli offerenti e delle offerte
- 15.3 Esame delle condizioni di partecipazione ed esclusioni in fase di ammissione
- 15.4 Cause di esclusione relative a requisiti o altre clausole essenziali
- 16. SOCCORSO ISTRUTTORIO
- 16.1 Irregolarità e carenze suscettibili di soccorso istruttorio
- 16.2 Soccorso istruttorio ordinario
- 17. CONCLUSIONE DELLA FASE DI AMMISSIONE
- 17.1 Esclusioni definitive
- 17.2 Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse
- 18. GESTIONE DELLA “OFFERTA TECNICA”
- 18.1 Apertura della «Offerta tecnica»
- 18.2 Esame di merito della «Offerta tecnica»
- 18.3 Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta tecnica»
- 18.4 Conclusione dell’esame della «Offerta tecnica»
- 19. GESTIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE»
- 19.1 Apertura della «Offerta economica e temporale»
- 19.2 Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»
- 19.3 Valutazione della «Offerta economica»
- 19.4 Formazione della graduatoria provvisoria
- 19.5 Offerte anomale o anormalmente basse
- 20. AGGIUDICAZIONE
- 20.1 Verbali
- 20.2 Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse
- 20.3 Modalità di verifica delle giustificazioni
- 20.4 Contenuto delle giustificazioni
- 21. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL’AGGIUDICAZIONE
- 21.1 Proposta di aggiudicazione
- 21.2 Verifica dei requisiti
- 22. AGGIUDICAZIONE
- 22.1 Provvedimento di aggiudicazione
- 22.2 Conseguenze giuridiche dell’aggiudicazione
- 22.3 Adempimenti posteriori all’aggiudicazione
- 23. STIPULA DEL CONTRATTO
- 23.1 Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto
- 23.2 Obblighi dell’aggiudicatario
- 23.3 Adempimenti anteriori alla consegna
- 23.4 Adempimenti per la consegna
- 24. DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI
- 24.1 Validità e formalità delle dichiarazioni
- 24.2 Altre condizioni
- 24.3 Imposta di bollo
- 25. COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI, ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE, SOPRALLUOGO
- 25.1 Comunicazioni agli operatori economici
- 25.2 Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile
- 25.3 Accesso agli atti

	<p align="center">CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it</p>	
	<p align="center">Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU</p>	

26. DISPOSIZIONI FINALI

- 26.1 Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente
- 26.2 Controversie in materia contrattuale
- 26.3 Supplente
- 26.4 Trattamento dei dati personali
- 26.5 Pubblicità

ALLEGATI

- DGUE
- Modello A - Istanza di Partecipazione
- Modello B - Attestato di Sopralluogo
- Modello C - Offerta Economica
- Modello D – Atto di impegno
- Modello E - Ausiliaria
- Modello F - Ausiliata
- Modello G - Patto di integrità
- Modello H - PNRR
- Modello I – Individuazione titolare effettivo
- Modello L – Delega Sopralluogo
- Modello M – Costi della M.O. e Oneri aziendali per la Sicurezza
- Modello N – Dichiarazioni integrative al DGUE Professionisti
- Documentazione di progetto

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

BANDO - DISCIPLINARE DI GARA
PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL’ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

0. PREMESSA

Con Determinazione a contrarre n. 1039 del 17/08/2023 della CUC costituita tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant’Angelo Romano, è stato stabilito di affidare l’appalto relativo alla “Ristrutturazione e adeguamento sismico dell’Istituto Comprensivo Statale Sandro Pertini sede di Via Cuoco/Via Battisti Edificio A e Edificio C” in conformità alle specifiche tecniche ed alle clausole contrattuali contenute nel progetto posto a base di gara e nei criteri ambientali minimi di cui al D.M. n. 256 del 23.06.2022, recante i Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento dei lavori o dei servizi di progettazione di interventi edilizi, ed ai decreti in esso richiamati e comunque applicabili alle opere da realizzare.

La presente procedura è indetta in applicazione:

- dell’art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che: *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018;”*
- della circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 12 luglio 2023, recante *“Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative,”* con la quale si evidenzia che il portato normativo della disposizione di cui all’articolo 225, comma 8 sopra richiamata, conferma, anche in vigenza del nuovo Codice, la specificità sia delle disposizioni derogatorie al D.Lgs. 50/2016 introdotte ai sensi del D.L. 77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso D.L. 77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023;
- dell’art 8 comma 1 lettera c della Legge 120/2020 e ss.mm.ii. è prevista la riduzione dei termini ordinari di presentazione delle offerte stimata in 20 giorni;

STAZIONE UNICA APPALTANTE: Centrale Unica di Committenza Comuni di Fonte Nuova e Sant’Angelo Romano - Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it

ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Fonte Nuova (RM) - Indirizzo: Via Machiavelli n. 1, Fonte Nuova (RM) - PEC: protocollo@cert.fonte-nuova.it quale Ente aderente alla CUC ai sensi dell’articolo 37, comma 4 – lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 Convenzione per l’esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza sottoscritta tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant’Angelo Romano in data 29/12/2022.

Il presente bando disciplinare, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara di gara indetta dalla CUC Comuni di Fonte Nuova e Sant’Angelo Romano quale Stazione Unica Appaltante alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto **“RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO DELL’ ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANDRO PERTINI SEDE DI VIA CUOCO/VIA BATTISTI EDIFICIO A E EDIFICIO C” – COMUNE DI FONTE NUOVA(RM).**

A seguito dell’aggiudicazione definitiva, la stipulazione dei contratti e l’esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dall’Ente Aggiudicatore.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016.

Il progetto definitivo posto a base di gara, completo della pertinente documentazione:

- a) ai sensi dell’articolo 26 del Codice, è stato validato in data 10/08/2023 dal responsabile del procedimento.
- b) ai sensi dell’articolo 27 del Codice, è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 13/08/2023.
- c) ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del Codice, è stata assunta la determinazione contrattare del dirigente n. 1001

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: lpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

del 04/08/2023.

d) Ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.) Arch. Iunior Alessia Di Pilato

La documentazione di gara comprende:

- DGUE
- Modello A - Istanza di Partecipazione
- Modello B - Attestato di Sopralluogo
- Modello C - Offerta Economica
- Modello D – Atto di impegno
- Modello E - Ausiliaria
- Modello F - Ausiliata
- Modello G - Patto di integrità
- Modello H - PNRR
- Modello I – Individuazione titolare effettivo
- Modello L – Delega Sopralluogo
- Modello M – Costi della M.O. e Oneri aziendali per la Sicurezza
- Modello N – Dichiarazioni integrative al DGUE Professionisti
- Documentazione di progetto

1. PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

1.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	ORE: 10:00	DEL GIORNO: Giovedì 07/09/2023
---	-------------------	---------------------------------------

a) il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;

b) il recapito tempestivo dell’offerta in ogni caso è a rischio esclusivo dell’offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

1.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

1.2.1 Offerta in modalità telematica

a) La procedura si svolge esclusivamente attraverso l’utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement di cui ai successivi punti, mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell’offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nel presente documento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente;

b) La Piattaforma telematica è di proprietà di Studio Amica ed è denominata «Tutto Gare» (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), il cui accesso è consentito dall’apposito link presente sul profilo di committente;

c) Mediante la Piattaforma telematica sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dei candidati, la loro selezione, le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

d) le modalità tecniche per l’utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute nell’Allegato «Norme Tecniche di utilizzo», ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo;

e) Per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili, e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere all’Help Desk (Numero verde): 800 192 750;

f) per gli stessi motivi di cui alla lettera e), in caso di sospensione temporanea del funzionamento della Piattaforma telematica o di occasionale impossibilità di accedere, all’HelpDesk, è possibile richiedere informazioni alla seguente casella di posta elettronica certificata (PEC): info@pec.studioamica.it.

1.2.2 Formazione e invio dell’offerta

L’offerta è formata e presentata con le seguenti modalità:

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

- a) gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica, con le proprie chiavi di accesso (UserId e password o chiave univoca) ottenute mediante registrazione all’indirizzo internet riportato alla sezione “recapito della Stazione Appaltante);
- b) successivamente gli stessi operatori economici devono formare una busta telematica (virtuale) definita «Busta A – Busta amministrativa» all’interno della quale devono inserire tutta la documentazione richiesta dal presente Documento, operando secondo la seguente sequenza:
- scaricare (download) la documentazione dalla Piattaforma telematica, come resa disponibile dalla stessa;
 - compilare la documentazione secondo le specifiche condizioni individuali, come previsto nei successivi paragrafi del presente Documento, eventualmente integrandola con ulteriore documentazione che l’operatore ritenesse indispensabile;
 - sottoscrivere (anche digitalmente) la stessa documentazione come previsto successivamente;
 - inserire l’intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR» su cui apporre apposita firma digitale;
- c) in caso di partecipazione in Forma aggregata, ciascun operatore economico deve presentare e sottoscrivere la documentazione di propria pertinenza in un proprio file compresso formato «ZIP» o «RAR»; l’eventuale documentazione unica (ovvero di pertinenza del candidato in Forma aggregata e non dei singoli operatori economici che la compongono) deve essere unita al file compresso dell’operatore economico mandatario o capogruppo;
- d) la busta telematica (virtuale) definita «Busta A – Busta amministrativa» è costituita dal file afferenti la documentazione amministrativa e, in caso di partecipazione in Forma aggregata, anche dai files di cui al punto precedente;
- e) successivamente gli stessi operatori economici devono formare una busta telematica (virtuale) all’interno della quale devono inserire la propria Offerta tecnica di cui al paragrafo BUSTA B) CONTENUTO OFFERTA TECNICA del presente Documento, operando secondo la seguente sequenza:
- compilare la documentazione costituente l’offerta tecnica nel rispetto di quanto riportato nel paragrafo Offerta tecnica
 - sottoscrivere la propria Offerta tecnica con le modalità di cui al punto precedente
 - inserire l’Offerta tecnica in un file compresso formato «ZIP» o «RAR»;
- f) la busta telematica (virtuale) definita «Busta B» è costituita dal file di cui alla lettera e);
- g)
- h) successivamente gli stessi operatori economici devono formare una busta telematica (virtuale) definita BUSTAC) all’interno della quale devono inserire la dichiarazione di offerta, operando secondo la seguente sequenza:
- scaricare (download) il modulo offerta dalla Piattaforma telematica, come reso disponibile dalla stessa;
 - compilare la documentazione richiesta nel paragrafo CONTENUTO BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA, secondo le specifiche condizioni individuali;
 - sottoscrivere la stessa documentazione come previsto successivamente;
 - inserire l’intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»;
- i) una volta completate le operazioni, l’operatore economico deve caricare (upload) sulla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, le seguenti tre buste telematiche:

BUSTA A AMMINISTRATIVA	BUSTA B OFFERTA TECNICA	BUSTA C OFFERTA ECONOMICA

- j) la compilazione e il caricamento (upload) della «Busta A – Busta amministrativa», della «Busta B – Busta dell’Offerta Tecnica» e della «Busta C – Busta dell’Offerta Economica», possono avvenire anche distintamente in tempi diversi, fermo restando il termine inderogabile per la presentazione delle offerte;
- k) l’operatore economico deve sempre accertarsi dell’avvenuto invio degli atti alla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, in quanto il semplice caricamento (upload) degli atti sulla piattaforma potrebbe non essere andato a buon fine.

1.2.3 Sottoscrizione degli atti

- a) Fatte salve le eccezioni specificamente previste dal presente Documento, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente Documento con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

generato dopo l’apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «.p7m», o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l’estensione «.pdf» al file generato dopo l’apposizione della firma digitale;

- b) nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multipleparallele, non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate (cosiddette “firme matryoshka”).
- c) Si applicano le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale).

1.2.4 Recapito della Stazione appaltante

Il «profilo di committente», sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» di cui agli articoli 3, comma 1, lettera nnn), 29, comma 1, e 73, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è il seguente:
[https://: www.comune.fonte-nuova.it](https://www.comune.fonte-nuova.it)

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento in modalità diverse dall’invio alla piattaforma telematica di cui al precedente punto e, in particolare, non è ammesso il recapito di alcun atto o documento agli uffici della Stazione appaltante.

1.2.5 DEFINIZIONI UTILIZZATE

1.2.5.1 Definizioni generali

- a) «Codice»: il codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) «Decreto correttivo al codice degli appalti»: decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- c) «Regolamento»: il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle parti in vigore in seguito alle abrogazioni parziali di cui all’articolo 217, comma 1, lettera u), del Codice;
- d) «Aggregazioni» o «Forma aggregata»: gli operatori economici multipli, quali i raggruppamenti temporanei; i consorzi di cooperative; i consorzi stabili; gli operatori economici in contratti di rete e gli operatori che ricorrono all’avvalimento di altri operatori ausiliari;
- e) «DGUE» il documento di gara unico europeo di cui all’articolo 85 del Codice e della Circolare del Ministero delle infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3, come adattato alla presenta gara e allegato del presente Documento; costituisce anche domanda di partecipazione se correttamente redatto e presentato;
- f) «Linee guida n. 2» recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa» approvate da ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 (in G.U. n. 238 dell’11 ottobre 2016).

1.2.5.2 Definizioni specifiche

- g) «Documento»: il presente Documento, ovvero il presente Bando - Disciplinare di gara, contenente le modalità, le condizioni, i termini e ogni altra informazione utile per gli offerenti, la documentazione da presentare e i criteri di presentazione e di esame delle offerte; nel seguito ogni riferimento a punti specifici senza altre indicazioni si intende effettuato ai pertinenti punti del presente Documento;
- h) «Categoria/e» e «Classifica»: rispettivamente:
- le categorie individuate con gli acronimi di cui all’articolo 12 della legge n. 80 del 2014 (oppure) di cui all’articolo 2 e all’allegato A del decreto ministeriale attuativo dell’articolo 89, comma 11, del Codice, nonché all’allegato A del Regolamento di cui al precedente punto, queste ultime in quanto compatibili;
 - la classifica di importo di cui all’articolo 61, comma 2, del Regolamento di cui al precedente punto;
- i) «Buste telematiche», cumulativamente le seguenti definizioni:
- «Busta A» o «Busta amministrativa» la busta telematica, contenente la documentazione amministrativa;
 - «Busta B» o «Busta dell’Offerta tecnica» la busta telematica, contenente gli atti dell’Offerta tecnica di cui al paragrafo OFFERTA TECNICA);
 - «Busta C» o «Busta dell’Offerta economica» la busta telematica, contenente la dichiarazione di Offerta economica di cui al paragrafo OFFERTA ECONOMICA)

1.3 ATTI PRESUPPORTI

Il bando di gara del quale il presente Documento è parte integrante e sostanziale è pubblicato:

- sulla G.U.C.E.
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (per estratto) e su due quotidiani
- sul Sito Internet Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- sul portale ANAC;
- sul profilo del committente www.comune.fonte-nuova.it
- all’Albo Pretorio on line della Stazione appaltante

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

- sulla piattaforma telematica “Tuttogare”

1.4 Assunzione di responsabilità

La presentazione dell’offerta comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità di avere esaminato tutti gli atti disponibili e posti a base di gara, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori oggetto delle prestazioni in appalto, di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del corrispettivo, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato il corrispettivo remunerativo e tale da consentire l’offerta presentata.

2. OPERATORI ECONOMICI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all’art. 45 del D.Lgs n. 50/2016 in possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- le cause di esclusione di cui alla legge n. 123/2007 in materia di contrasto al lavoro irregolare e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l’esclusione dalla gara, dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Possono partecipare e presentare offerta i seguenti operatori economici:

- imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell’articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- operatori economici di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), in una delle seguenti forme di aggregazione:
 - riuniti in raggruppamento temporaneo di operatori economici ai sensi dell’articolo 45, comma 2, lettera d) e dell’articolo 48, del Codice;
 - riuniti in consorzi ordinari di concorrenti di cui all’articolo 2602 del codice civile, anche in forma di società ai sensi dell’articolo 2615-ter del codice civile;
 - aderenti a un contratto di rete ai sensi dell’articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto-legge n. 5 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 2009;
 - riuniti in un Gruppo economico di interesse europeo (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 1991;

Per operatore economico si intende una organizzazione imprenditoriale costituita da una persona fisica (impresa individuale) o una persona giuridica che opera in piena autonomia imprenditoriale ed è titolare di propria partita IVA, ovvero una entità giuridica alla quale è riconosciuta capacità imprenditoriale, anche non prevalente, secondo quanto stabilito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell’Unione europea;

- per offerente si intende uno dei soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), che presenta l’offerta autonomamente, o una delle forme di aggregazione di cui alla lettera e), dove più d’uno degli stessi soggetti, in solido tra di loro, presentano unitariamente un’unica offerta.

2.1 DIVIETO DI PARTECIPAZIONE PLURIMA

(art. 48, comma 7, e art. 89, comma 7, del Codice)

- ai sensi dell’articolo 48, comma 7, del Codice, un operatore economico non può partecipare contemporaneamente alla stessa gara:
 - individualmente e in raggruppamento temporaneo;

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

- in più di un raggruppamento temporaneo o in più di un consorzio;
- individualmente o in raggruppamento temporaneo e quale consorziato di un consorzio per il quale il consorzio concorre e che sia indicato per l’esecuzione;
- b) ai sensi dell’articolo 89, comma 7, del Codice, un operatore economico:
 - non può partecipare alla gara come offerente in qualunque forma e contemporaneamente come ausiliario di altro offerente che si presenti in concorrenza;
 - non può costituirsi ausiliario di due offerenti che presentano offerta in concorrenza tra di loro;
- c) se ricorre una delle condizioni di cui alle lettere a) o b), sono esclusi ambedue gli operatori economici offerenti coinvolti e se è coinvolto un offerente in forma aggregata, è escluso anche quest’ultimo.

2.1.1 Disposizioni per i consorzi, raggruppamenti e GEIE

- a) Ai consorzi, raggruppamenti e GEIE si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47, 48 del D.Lgs. 50/2016.
- b) Trova applicazione quanto previsto dall’art. 49 del Codice.
- c) Nel caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi è obbligo specificare nell’offerta le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. (art. 48 c. 4)
- d) È vietata l’associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all’aggiudicazione. (art. 48 c. 9)
- e) Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell’art. 47 del codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta. (art. 48 c. 9)
- f) I consorzi di cui all’art. 45, c. 2, lett b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.
- g) È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- h) È consentito, per le ragioni indicate ai commi 17, 18 e 19 dell’art 48 del codice, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c), designare ai fini dell’esecuzione dei lavori o dei servizi, un’impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all’impresa consorziata. (art. 48 c. 7 bis);
- i) È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento. In caso di partecipazione aggregata, si applicano le disposizioni di cui all’art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016. In tal caso l’offerta deve contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nell’offerta stessa e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- j) In caso di partecipazione aggregata le Imprese partecipanti, siano esse capogruppo o mandanti, non possono presentare anche offerte in proprio o in raggruppamento con altre Imprese.

3. ELEMENTI ESSENZIALI DELL’OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

3.1 INDIVIDUAZIONE DELL’INTERVENTO

La presente procedura ha l’obiettivo di individuare l’affidatario della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori di **“RISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO DELL’ ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANDRO PERTINI SEDE DI VIA CUOCO/VIA BATTISTI EDIFICIO A E EDIFICIO C” – COMUNE DI FONTE NUOVA (RM).**

3.2 PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

L’appalto è finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

3.3 DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Il tempo di esecuzione dell'appalto è stimato in 810 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 21 CSA)

Luogo di esecuzione: Fonte Nuova Codice NUTS IT43

3.4 QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO (tutti gli importi sono in euro e I.V.A. esclusa)

L'importo complessivo dell'appalto compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad **€ 5.714.879,12** (Euro cinquemilionesettecentoquattordicimilaottocentosettantanove/12) così ripartito:

Importo dei lavori soggetto a ribasso: € **5.464.954,95**
(cinquemilioniquattrocentosessantaquattromilanovecentocinquantaquattro/95)

Costi della sicurezza: **€ 161.769,61** (centosessantunomilasettecentosessantanove/61)

Importo progettazione esecutiva soggetto a ribasso: € **88.154,56** incluso CNPAIA 4%
(ottantottomilacentocinquantaquattro/56)

Gli importi dei lavori sono stati stabiliti tenendo a riferimento le tariffe di cui ai prezziari utilizzati per il computo metrico allegato alla documentazione di Progetto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in misura pari ad € 2.311.666,74 (euro duemilioneitrecentoundicimilaseicentosessantasei/74) come indicato nel pertinente elaborato del progetto definitivo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice nella propria offerta economica il concorrente deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In relazione ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 – lett. d), del Codice. In relazione agli oneri aziendali della sicurezza la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori in appalto, nell'ambito del procedimento di verifica dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97 – comma 5, lett. c) – del Codice.

Le opere sono in parte finanziate dal Comune con fondi propri di Bilancio ed in parte con fondi afferenti il PNRR (MISSIONE 4, Componente 1 – istruzione e ricerca, Investimento 3.3 – Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica), pertanto, l'appalto è soggetto alle disposizioni dell'art. 47 (pari opportunità, inclusione lavorativa, obblighi assunzionali), dell'art. 47- quater (tutela della concorrenza), dell'art. 49 (subappalto), dell'art. 50 (esercizio dei poteri sostitutivi, efficacia del contratto d'appalto) della legge n. 108/2021 come specificato nel presente Disciplinare e nei documenti posti a base della procedura di gara.

Il corrispettivo dell'appalto è dato “a corpo” ai sensi dell'art. 3, comma 1 – lettera dddd), e dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice.

Per l'appalto in oggetto:

- i termini per la consegna del progetto esecutivo sono indicati nell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e decorrono dalla data del relativo verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
- i termini per l'ultimazione dei lavori sono indicati nell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto e decorrono dalla data risultante dal relativo verbale di cui all'art. 5 del D.M. n. 49/2018;
- in caso di inadempienze contrattuali ed ai sensi dell'art. 113 bis del Codice, saranno applicate le penali previste dall'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto dei termini previsti delle disposizioni dell'art. 113bis del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Comune di Fonte Nuova, in ogni caso ed ai sensi dell'art. 113bis - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva di stabilire, in sede di stipulazione del contratto ed in accordo con l'aggiudicatario, un diverso termine di pagamento comunque non superiore a sessanta giorni dalla data di adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Tale accordo, ai sensi dell'art. 7 – comma 1 – del D.Lgs. n. 231/2002, avrà riguardo della corretta prassi commerciale, della natura dei lavori oggetto del contratto, dei flussi finanziari di cassa in entrata a disposizione del Comune di Fonte Nuova, dei tempi tecnici strettamente necessari alle procedure di verifica. Al riguardo si specifica che, in caso di mancato accordo con l'aggiudicatario, opereranno le condizioni di verifica e di pagamento sancite a livello legislativo.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice all'aggiudicatario è dovuta un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) del valore netto del contratto d'appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori come risultante dal relativo verbale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari alla stessa anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l’assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo degli intermediari finanziari di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L’importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell’anticipazione stessa da parte del Comune di Fonte Nuova. L’aggiudicatario decade dall’anticipazione, con obbligo di restituzione, se l’esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

3.5 QUALIFICAZIONE DEI LAVORI

L’intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	OG 1	V	Si	4.989.177,79	88,67 %	Prevalente	art. 105 d.lgs. 50/2016
IMPIANTI IDRICO SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	OS3	II	Si	167.681,03	2,98 %	Scorporabile (categoria del DM 248/2016)	art. 105 d.lgs. 50/2016
IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIO TELEFONICI E TELEVISIVI	OS30	II	Si	469.865,74	8,35 %	Scorporabile (categoria del DM 248/2016)	art. 105 d.lgs. 50/2016
Totale				5.626.724,56	100,00 %		

Tabella 1

Considerato che è obbligo indicare le singole lavorazioni, risultanti dall’aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, da raggrupparsi poi, in sede di redazione del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee, ossia lavorazioni corrispondenti alla descrizione di una o più delle categorie di opere generali o di opere specializzate.

Conseguentemente si è predisposta la Tabella 1 descrittiva delle lavorazioni oggetto dell’appalto.

Richiamato l’art. 12 della legge 80/2014 che in tema di affidamento di contratti pubblici di lavori, si applicano altresì le seguenti disposizioni:

- a) l’affidatario, in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali ovvero nella categoria di opere specializzate indicate nel bando di gara o nell’avviso di gara o nella lettera di invito come categoria prevalente può, fatto salvo quanto previsto alla lettera b), eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l’opera o il lavoro, anche se non è in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare dette lavorazioni specializzate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni;
- b) non possono essere eseguite direttamente dall’affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente, se privo delle relative adeguate qualificazioni, le lavorazioni, indicate nel bando di gara o nell’avviso di gara o nella lettera di invito, di importo superiore ai limiti indicati dall’articolo 108, comma 3, del regolamento di cui al d.P.R. 5 maggio 2010, n. 207, relative alle categorie di opere generali individuate nell’allegato A al predetto decreto, nonché le categorie individuate nel medesimo allegato A con l’acronimo OS, di seguito elencate: OS 2-A, OS 2-B, OS 3, OS 4, OS 5, OS 8, OS 10, OS 11, OS 12-A, OS 13, OS 14, OS 18-A, OS 18-B, OS 20-A, OS 20-B, OS 21, OS 24, OS 25, OS 28, OS 30, OS 33, OS 34, OS 35. Le predette lavorazioni sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. Esse sono altresì scorporabili e sono indicate nei bandi di gara ai fini della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale. Resta fermo, ai sensi dell’articolo 37, comma 11, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il limite di cui all’articolo 170, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. n. 207 del 2010 per le categorie di cui al comma 1 del presente articolo, di importo singolarmente

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

superiore al 15 per cento; si applica l’articolo 92, comma 7, del predetto regolamento.

Visto l’art. 3 comma 1 lett. oo-ter) «lavori di categoria scorporabile», la categoria di lavori, individuata dalla stazione appaltante nei documenti di gara, tra quelli non appartenenti alla categoria prevalente e comunque di importo superiore al 10 per cento dell’importo complessivo dell’opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 150.000 euro ovvero appartenenti alle categorie di cui all’articolo 89, comma 11;

Tenuto conto che l’art 108 del Dpr n. 207/2010 risulta ad oggi abrogato, se ne considerano comunque i valori per l’individuazione delle categorie scorporabili e non. E più precisamente sono scorporabili quelle lavorazioni di importo singolarmente superiore al dieci per cento dell’importo complessivo dell’opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 150.000 euro. Per le lavorazioni ad elevato contenuto tecnologico di cui al Decreto Ministeriale 248/2016 il limite del 10% si considera solo per l’istituto dell’avvalimento. Ossia il divieto dell’avvalimento solo per lavorazione superiori al 10%.

Tenuto conto delle modifiche apportate al Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 con art. 49 del D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” per cui al comma 1 lett. B) Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all’articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell’aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto, ivi comprese quelle di cui all’articolo 89, comma 11, dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell’ articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell’anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall’articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;

Da cui ne consegue quanto segue:

I lavori EDIFICI CIVILI (OG 1- V) di €4.989.177,79 rappresentando il 88,67 % del totale, costituiscono la categoria prevalente e pertanto:

- possono essere eseguiti direttamente dall’affidatario se in possesso dei requisiti attraverso la dimostrazione di attestazione SOA in categoria OG 1 almeno classe V;
- può essere utilizzato l’istituto dell’avvalimento;
- è consentito il RTI orizzontale;
- possono essere subappaltati ad altra impresa in possesso dei requisiti attraverso quanto definito dall’art.90 del DPR 207/2010 o attraverso la dimostrazione di attestazione SOA in categoria OG1 di almeno classe adeguata all’importo da subappaltare, a condizione che l’impresa offerente:
 - dimostri di avere attestazione SOA nella categoria prevalente per un importo pari alla somma del valore stimato per la categoria prevalente ed il valore della categoria scorporabile (o categorie scorporabili) di cui è privo di qualificazione;
 - nell’istanza di partecipazione faccia esplicita dichiarazione di subappalto per l’intera categoria scorporabile di cui è privo di qualificazione;
 - il subappalto non si configuri come una cessione di contratto; il tutto come meglio specificato nella sezione seguente;

2) I lavori di IMPIANTI IDRICI SANITARI (OS 3 - I) di €167.681,03, sono il 2,98% del totale e rappresentano una categoria scorporabile, con obbligo di qualificazione e pertanto:

- possono essere eseguiti direttamente dall’affidatario se in possesso dei requisiti attraverso la dimostrazione di attestazione SOA in categoria OS 3 almeno classe I o attraverso la dimostrazione di attestazione SOA in categoria OG 11 di classe adeguata
- può essere utilizzato l’istituto dell’avvalimento;
- è consentito il RTI;
- possono essere subappaltati ad altra impresa in possesso dei requisiti attraverso quanto definito dall’art. 90 del DPR 207/2010 o attraverso la dimostrazione di attestazione SOA in categoria OS 3 o OG 11 di almeno classe adeguata all’importo da subappaltare, a condizione che l’impresa offerente:
 - dimostri di avere attestazione SOA nella categoria prevalente per un importo pari alla somma del valore stimato per la categoria prevalente ed il valore della categoria scorporabile (o categorie scorporabili) di

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

- cui è privo di qualificazione,
- o nell’istanza di partecipazione faccia esplicita dichiarazione di subappalto per l’intera categoria scorporabile dicui è privo di qualificazione,
 - o il subappalto non si configuri come una cessione di contratto;
- 3) I lavori di IMPIANTI ELETTRICI (OS 30 - II) di €469.865,74 sono il 8,35% del totale e rappresentano una categoria scorporabile, con obbligo di qualificazione e pertanto:
- possono essere eseguiti direttamente dall'affidatario se in possesso dei requisiti attraverso la dimostrazione di attestazione SOA in categoria OS 30 in classe II o OG 11 almeno classe II o attraverso quanto definito dall'art.90 del DPR 207/2010;
 - può essere utilizzato l’istituto dell’avvalimento;
 - è consentito il RTI;
 - possono essere subappaltati ad altra impresa in possesso dei requisiti attraverso quanto definito dall’art. 90 del DPR 207/2010 o attraverso la dimostrazione di attestazione SOA in categoria OS 30 o OG 11 di almeno classe adeguata all’importo da subappaltare, a condizione che l’impresa offerente:
 - o dimostri di avere attestazione SOA nella categoria prevalente per un importo pari alla somma del valore stimato per la categoria prevalente ed il valore della categoria scorporabile (o categorie scorporabili) di cui è privo di qualificazione,
 - o nell’istanza di partecipazione faccia esplicita dichiarazione di subappalto per l’intera categoria scorporabile dicui è privo di qualificazione,
- il subappalto non si configuri come una cessione di contratto;

Resta inteso quanto segue:

- Ai sensi dell’art. 105, non sono specificate lavorazioni che possono essere eseguite esclusivamente dall’affidatario.
- Si applica la disciplina di cui all’art. 105 del Codice, come modificato dall’art. 49 del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021.
- A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
- Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l’applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l’oggetto dell’appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell’oggettosociale del contraente principale.
- Ai sensi dell’art. 105, comma 4, lett.c) del Codice, qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto, deve indicare nell’apposita sezione del DGUE la % da subappaltare, la/e categoria/e di lavori, specificando dettagliatamente le lavorazioni da subappaltare.
- In caso di subappalto di una o più attività, di cui all’art. 1, comma 53 della Legge 190/2012, le cosiddette “Lavorazioni Sensibili”, devono essere individuate imprese iscritte nella White List.

3.6 REQUISITI DEI PROFESSIONISTI INDICATI O ASSOCIATI

- a) gli operatori economici che non siano in possesso della qualificazione per la progettazione sono tenuti, pena l’esclusione dalla gara, ad indicare o associare, per la redazione del progetto esecutivo, uno o più operatori economici di cui all’art. 46, comma 1 - lettere a), b), c), d) e) ed f), del Codice in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016 nonché dei seguenti ulteriori requisiti riferiti alle seguenti classi e categorie, tra quelle indicate nella tabella che segue (Legge n.143/1949 e D.M. 17 giugno 2016):
- a.1) possesso di copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad **€546.495,49** (euro cinquecentoquarantaseimilaquattrocentonovantacinque/45) pari al 10% dell’importo dei lavori posto a base d’asta comprensivo degli oneri della sicurezza;
 - a.2) possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - a.3) assenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, siano ostative ad assumere l’incarico;
 - a.4) possesso di iscrizione all’Albo professionale di competenza;

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

- a.5) essere in regola con l’obbligo di formazione continua previsto dall’art. 7 del D.P.R. n. 137/2012;
- a.6) possesso di fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all’articolo 3, comma 1 - lettera vvvv), del D.lgs. n. 50/2016, espletati in ciascuno dei tre migliori esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la data di indizione della gara (2018, 2019, 2020, 2021, 2022) per un importo complessivamente non inferiore (per ciascuno dei suddetti tre migliori esercizi) ad **€169.528,00** (centosessantanovemilacinquecentoventotto/00), pari ad due volte l’importo del corrispettivo per la redazione della progettazione esecutiva posto a base di gara (importo calcolato con l’esclusione aliquota oneri previdenziali): quindi in ognuno dei tre migliori anni prescelti nel quinquennio su indicato l’importo del fatturato globale non deve essere inferiore al limite precedentemente richiesto;
- a.7) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di indizione della gara, di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria - di cui all’articolo 3, comma 1 - lettera vvvv), del D.lgs. n. 50/2016 - relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1,0 (una volta) l’importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Descrizione			
EDILIZIA	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95	2.862.922,43	5,6138 %
STRUTTURE	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.	0,95	2.126.255,36	5,9441 %
IMPIANTI	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	167.681,03	11,1322%
IMPIANTI	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	469.865,74	8,3853 %

- a.8) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di indizione della gara, di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria - di cui all’articolo 3, comma 1 - lettera vvvv), del D.lgs. n. 50/2016 – cosiddetti “di punta” con le seguenti caratteristiche: l’operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell’appalto, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 (zero virgola quaranta) volte l’importo stimato dei lavori:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>
	Descrizione		
EDILIZIA	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95	0,40 x 2.862.922,43= 1.145.168,97

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

STRUTTURE	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	0,40 x 2.126.255,36= 850.502,14
IMPIANTI	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	0,40 x 167.681,03= 67.072,41
IMPIANTI	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	0,40 x 469.865,74= 187.946,29

- a.9) Al fine del raggiungimento dei requisiti di cui ai punti e.7) ed e.8) si precisa quanto segue:
- a.10) sono considerati servizi di cui all'art. 3, comma 1 - lettera vvvv), del D.Lgs. n. 50/2016: la redazione della progettazione esecutiva;
- a.11) l'importo dei due servizi di punta è complessivo e non riferito a ciascuno dei servizi, pertanto il concorrente deve aver svolto due singoli servizi (intesi come incarichi) di una certa entità, **COMPLESSIVAMENTE** considerati, riferiti alle classi e categorie cui si riferiscono i lavori da affidare;
- a.12) i servizi di punta devono essere comunque due, a prescindere dal fatto che già con uno solo si superi l'importo predetto;
- a.13) i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e collaudati (ovvero oggetto di Certificato di Regolare Esecuzione) nel periodo evidenziato, ovvero la parte di essi ultimata e collaudata – con Certificato di Regolare Esecuzione -nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- a.14) nel caso gli incarichi riguardino più Categorie/ID. Opere, andranno considerati solo gli importi attinenti alla Categoria/ID. Opera oggetto del presente disciplinare. Per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del D.M. 17.06.2016, si farà riferimento alla corrispondenza con le Classi e Categorie L.n. 143/49 e a cui si rimanda con riferimento alla TAVOLA Z1 “Categorie delle opere Parametro del grado di complessità – Classificazione dei servizi e corrispondenze” del D.M. 17 Giugno 2016;
- a.15) mezzo di prova in sede di gara, ai sensi dell'Allegato XVII - punto II - del D.Lgs. n. 50/2016 sarà l'elenco dei predetti servizi;
- a.16) in caso di raggruppamenti temporanei i servizi di punta cui al precedente punto a.8) non possono essere frazionati: i due servizi (incarichi) presentati devono essere imputabili allo stesso operatore economico, sia esso mandatario o mandante, del raggruppamento temporaneo. Tali servizi possono essere stati svolti da due diversi tecnici, purché appartenenti al medesimo operatore economico, sia esso mandatario o mandante, del raggruppamento temporaneo;
- a.17) data di inizio e di fine del servizio; per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) vanno indicati: numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in misura non inferiore a due (pari alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico);
- a.18) per ogni servizio svolto, rientrante nella tipologia sopraindicata ai punti a.7) ed a.8), occorre precisare:
- a.18.1) committente (sia pubblico che privato);
- a.18.2) oggetto e importo dei lavori cui si riferiscono i servizi (specif. Categorie);
- a.18.3) soggetto che ha svolto il servizio;

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

a.18.4) natura delle prestazioni effettuate con l’indicazione del/i livello/i di progettazione svolto/i;

a.18.5) indicazione se svolto in Raggruppamento Temporaneo e in quale percentuale;

- a.19) i professionisti singoli e associati devono essere in possesso di un numero di unità minime di tecnici non inferiore a due;
- a.20) i professionisti singoli e associati devono essere in possesso di un numero di unità minime di tecnici non inferiore a due;
- a.21) l’Operatore economico, indicato o associato, cui sarà affidata la redazione della progettazione esecutiva deve avere un organico medio annuo composto dalle seguenti figure professionali abilitate all’esercizio della professione ed iscritte nei relativi Albi professionali:
- a.22) almeno un ingegnere/architetto;
- a.23) un ingegnere, architetto o geometra abilitato a svolgere i compiti e le funzioni di Coordinatore della Sicurezza nella fase di Progettazione ai sensi dell’art. 98 del D. Lgs. N. 81/2008;
- a.24) trova applicazione il disposto dell’art. 46, comma 1 e comma 2, del Codice.
- a.25) i requisiti di cui ai punti e.3) ed e.4) si intendono soddisfatti anche nel caso di servizi relativi a lavori appartenenti alle classi indicate seppur di categoria superiore;
- a.26) i servizi espletati con riferimento allo stesso lavoro vengono considerati come un unico servizio;
- a.27) per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria il requisito è dato dall’ammontare dei servizi relativi a lavori realizzati da ciascuna società consorziata;
- a.28) i consorzi stabili possono altresì avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di dieci anni precedenti la data di indizione della gara.

La comprova è effettuata ai sensi dell’art. 86, comma 4, e all. XVII del Codice.

3.7 ALTRE INFORMAZIONI

Il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione, ad eseguire i lavori in osservanza delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH.

La documentazione di gara è stata redatta anche nel rispetto dei seguenti principi e obblighi:

Principio del “non arrecare danno significativo” all’ambiente (cd. “Do No Significant Harm” -DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.

(si rimanda al CSA):

- Mitigazione del cambiamento climatico;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- Approvvigionamento idrico di cantiere;
- Gestione delle acque meteoriche dilavanti (AMD)
- Gestione rifiuti
- Prevenzione e riduzione dell’inquinamento
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- Principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- Obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari;
- Obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- Obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l’esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea Next Generation EU”) e la presenza dell’emblema dell’Unione europea.

3.7.1 Ammissibilità varianti

SI nei limiti dei criteri e sub criteri dell’offerta tecnica.

3.7.2 Contabilizzazione lavori

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà a corpo. Resta comunque inteso che ai sensi dell’art. 29 c. 1, lett. b)

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

del D.L. 4/2022 è consentito riconoscere un incremento o una riduzione del valore del contratto in relazione alle variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7.

Si specifica che, a pena di decadenza, è onere dell'appaltatore presentare alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 29 del D.L. 4/2022, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto di cui al comma 2, secondo periodo del citato articolo, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma.

Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

La contabilità dei lavori sarà effettuata con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 della L. 120/2020.

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del d. lgs. 50/2016 il Contratto non potrà essere stipulato prima che siano decorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo.

In caso di unica offerta ai sensi del comma 10 del citato articolo non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 richiamato.

L'aggiudicatario deve garantire la tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità del contratto in base alle disposizioni di cui alla L. 136/2010 e s.m.i..

All'aggiudicatario è possibile riconoscere l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore del contratto di appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. (art. 35, c. 18 del D.Lgs n. 50/2016).

Si precisa che ai sensi del Decreto del MIT del 2/12/2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate all'amministrazione aggiudicatrice dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale che presumibilmente ammontano a complessivi €2.500,00.

Ai sensi dell'art. 32, c. 4 del Codice, l'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella “documentazione amministrativa”, a pena di esclusione dalla procedura, devono essere contenuti i seguenti documenti (N.B.: ad ogni dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 deve essere allegata copia leggibile di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante):

1. Istanza di partecipazione alla procedura - **sulla quale apporre marca da bollo da 16,00** - resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, da compilare in lingua italiana in conformità all'allegato “Modello A Domanda di partecipazione” sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante.

Nel caso in cui il direttore tecnico sia persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, il medesimo dovrà produrre, pena esclusione dalla gara, apposita dichiarazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) attestante il possesso dei requisiti richiamati nell'istanza di partecipazione.

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito deve essere prodotto mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola,

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in casi di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia conforme all’originale della procura secondo le regole del D.lgs 82/2005 [e ove la stazione posseda un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l’indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: “oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”].

2. Documento Unico di Gara Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione direttamente sulla Piattaforma TuttoGare

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Parte III – Motivi di esclusione Parte IV – Criteri di selezione Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

a) per ciascun operatore economico partecipante a qualsiasi titolo (offerente, consorziato, ausiliario), dichiarazioni attestanti:

- l’individuazione dell’operatore economico e la forma giuridica (condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, del DGUE)
- l’iscrizione negli elenchi relativi al possesso delle attestazioni SOA adeguate (condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, del DGUE)
- l’individuazione dei soggetti titolari di cariche (condizioni dichiarate alla Parte II, sezione B, del DGUE)
- l’assenza dei motivi di esclusione dell’articolo 80 del Codice (condizioni dichiarate alla Parte III, sezioni A, B, C e D, del DGUE)
- l’assenza del motivo di esclusione; (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 7, del DGUE) (se previsti)
- l’accettazione degli atti, la cui mancata accettazione costituisce autonomo motivo di esclusione (condizione dichiarata alla Parte III, sezione D, numero 8, del DGUE)
- il possesso dei requisiti di idoneità professionale

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

(condizioni dichiarate alla Parte IV, Sezione A, del DGUE)

b) inoltre, per ciascun operatore economico offerente o ausiliario, dichiarazioni attestanti:

- l’iscrizione in elenchi costituiti dal possesso delle pertinenti attestazioni SOA

(condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, del DGUE)

c) per ciascuna offerta presentata da operatori economici in Forma aggregata, la documentazione deve attestare le condizioni di pertinenti.

- dall’operatore economico mandatario o capogruppo alla Parte II, Sezione A, quadro «Forma di partecipazione» lettere a), b) e c), e inoltre all’appendice 5;

- dal consorzio alla Parte II, Sezione A, quadro «Forma di partecipazione» lettera d);

- dall’operatore economico ausiliario alla Parte II, Sezione C).

d) per ciascuna offerta presentata la documentazione comprende altresì:

- la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93 del Codice,;

- la prova dell’avvenuto versamento del contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito ANAC),

- l’attestazione di avvenuto sopralluogo in sito. L’assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d’ufficio e risulta agli atti della Stazione appaltante;

e) per ciascuna offerta presentata: ai sensi dell’articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione di ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, nell’ambito del sistema AVCPASS, per l’accesso alla Banca dati di cui all’articolo 81 del Codice:

- gli operatori economici che presentano offerta in forma singola devono allegare il proprio «PASSOE»;

- gli offerenti in Forma aggregata, ferma restando l’acquisizione del «PASSOE» da parte di tutti gli operatori economici mandanti, devono allegare il «PASSOE» dell’operatore economico mandatario o capogruppo (cosiddetto «PASSOE complessivo»), da quale risultano gli operatori economici mandanti che hanno conferito il mandato

In caso di omessa indicazione del PASS.OE la Stazione Unica Appaltante procederà a richiederne regolarizzazione, con procedimento istruttorio.

In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di effettuare in viadocumentale le verifiche dei requisiti generali e speciali

Note di chiarimento alla documentazione amministrativa.

1. Qualora alla data del presente Documento NON siano trascorsi più di 6 (sei) mesi dalla Qualificazione dell’operatore economico:

(oppure)

1. Qualora alla data del presente Documento NON siano trascorsi più di 6 (sei) mesi dalla Qualificazione:

- se per l’offerente NON è mutata alcuna delle condizioni di cui alla precedente lettera a), rispetto alla predetta Qualificazione, in luogo delle relative dichiarazioni specifiche l’operatore economico può confermare la permanenza delle condizioni negli appositi spazi previsti dal DGUE;

- se per l’offerente NON è mutata alcuna delle condizioni di cui alla precedente lettera b), rispetto alla predetta Qualificazione, in luogo delle relative dichiarazioni specifiche l’operatore economico può presentare una dichiarazione generica semplificata con la quale si limita a dichiarare in via generale il possesso degli stessi requisiti mediante la Sezione ALFA del DGUE;

- se per l’offerente ricorrono ambedue le condizioni di cui ai punti precedenti, può utilizzare copia del DGUE presentato in precedenza nella fase di Qualificazione, con una nuova sottoscrizione a conferma dei contenuti.

2. Fermo restando quanto previsto alla precedente nota:

- l’assenza dei motivi di esclusione di cui alla lettera a) e il possesso dei requisiti di qualificazione di cui alla lettera b) sono dichiarati mediante il DGUE da parte di ciascun operatore economico;

- in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari il modello DGUE deve essere integrato con l’appendice 5;

- la corretta compilazione dei modelli, unitamente alle appendici, ove necessarie, esaurisce gli obblighi dichiarativi.

3. L’operatore economico deve altresì allegare la documentazione che ritiene necessaria a chiarire la propria posizione, che per la particolarità della fattispecie, non sia individuata nel DGUE quali, ad esempio: copia di provvedimenti giurisdizionali, modifiche ai rappresentanti non ancora annotate dalla C.C.I.A.A., atti di contenzioso contrattuale non ancora definiti, documentazione o dichiarazioni a comprova dell’attività di self-cleaning, contratti di avvalimento, procure notarili conferite, atti di cessione o di affitto di ramo d’azienda ecc.).

4. Per ogni altra condizione modificata si rinvia alle istruzioni per la compilazione del DGUE fornite in fase di Qualificazione.

5. Si raccomanda di evitare documentazione o dichiarazioni duplicate, irrilevanti o superflue ai fini del procedimento;

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

comprese documentazioni o dichiarazioni già presentate in fase di candidatura se sono ancora valide ed efficaci e le condizioni ivi previste non hanno subito modifiche di sorta, fatto salvo quanto previsto dal presente Documento.

3. Quietanza del versamento a titolo di cauzione provvisoria, costituita ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell’importo dei lavori, sottoforma di cauzione o fidejussione, a scelta dell’offerente, valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell’offerta, con espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, accompagnata, pena esclusione dalla gara, dall’impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto potrà essere sanata tramite soccorso istruttorio mentre la mancanza della cauzione o meglio la cauzione emessa con data successiva alla data di scadenza della gara comporterà l’esclusione dell’offerente dalla procedura.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta dell’offerente, da:

- contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, versati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’Ente aggiudicatario;

- fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’articolo 1944 del codice civile, e di rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del medesimo codice civile, dell’immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell’offerta; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

- ai sensi dell’articolo 93, comma 8, del Codice, impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all’articolo 103, comma 1, del Codice, se l’offerente risulta aggiudicatario; tale impegno deve essere contenuto o allegato alla garanzia di cui alla lettera a), oppure prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo del garante; il suddetto comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

- ai sensi dell’articolo 93, comma 7, del Codice l’importo della garanzia provvisoria è ridotto, anche cumulando le relative riduzioni:

- del 50% (cinquanta per cento) per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001;
- del 30% (trenta per cento) per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del 25 novembre 2009, o in alternativa, del 20% (venti per cento) per gli offerenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del 15% (quindici per cento) per gli offerenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un’impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

Per fruire del beneficio di cui al precedente punto, l’operatore economico offerente deve segnalare le relative condizioni in modo inequivocabile e documentarle o comprovarle se richiesto o in fase di verifica;

In caso di raggruppamento temporaneo le riduzioni, anche distintamente tra di loro, sono accordate se le condizioni di cui al precedente punto ricorrono per tutti gli operatori economici raggruppati.

La fideiussione deve essere presentata in una delle forme di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con firma digitale del garante e del contraente, caricandola direttamente sulla piattaforma del Sistema, nel caso in cui l’istituto garante non emetta la fideiussione o l’impegno con firma digitale deve, in alternativa, caricare sulla piattaforma del Sistema una copia scansionata per immagine della fideiussione cartacea, con firma olografa del garante e del contraente, corredata da autenticazione di conformità all’originale cartaceo mediante firma digitale di un notaio abilitato o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato con dichiarazione da questi firmata digitalmente ed allegata al documento informatico.

La garanzia deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell’ente aggiudicatario; (si intende per fideiussore: i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell’Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa o Società di Intermediazione finanziaria che emette il titolo di garanzia).

Nel caso di GEIE, raggruppamento temporaneo d’impresa o di consorzio ordinario di concorrenti la fidejussione o la

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

cauzione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del GEIE, raggruppamento o del consorzio.

Ai sensi dell’art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l’importo della garanzia da prestare è ridotto del 50% per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell’offerta di cui al punto A), producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

In caso di GEIE, raggruppamento temporaneo d’impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, la riduzione del 50% è consentita mediante possesso di certificazione UNI EN ISO 9000 da parte della capogruppo.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto al comma 9 dell’art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di partecipazione di raggruppamento o consorzio o GEIE l’impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto deve essere espressamente riferito al raggruppamento o consorzio di cui all’art. 2602 del codice civile, ovvero al GEIE .

4. Attestazione di presa visione degli elaborati tecnici e di resa dichiarazione di avvenuto sopralluogo sui luoghi dell’appalto secondo l’allegato “Modello B Attestato di Sopralluogo”. A tale scopo, si precisa che il concorrente dovrà recarsi sul luogo di esecuzione dei lavori e poi recarsi al comune di Fonte Nuova.

È obbligatorio il sopralluogo sui luoghi dove è ubicato l’intervento oggetto dei lavori in appalto, assistito, da effettuare con le modalità e alle condizioni di seguito specificate.

a) Ai fini della validità dell’avvenuto sopralluogo, questo può essere fatto esclusivamente:

- da un soggetto di cui all’articolo 80, comma 3, del Codice, attualmente in carica;
- da un dipendente dell’offerente, purché munito di apposita delega rilasciata da uno dei soggetti indicati in precedenza;
- da un soggetto terzo purché munito di apposita procura notarile

b) Sempre ai fini della validità dell’avvenuto sopralluogo:

- in caso di Forma aggregata già costituita formalmente, il soggetto di cui alla lettera b) deve essere riconducibile al mandatario capogruppo per le Forme aggregate verticali o miste, oppure a un qualsiasi operatore economico in caso di Forme aggregate orizzontali;
- in caso Forma aggregata non ancora costituita formalmente, il sopralluogo deve essere fatto dal soggetto futuro mandatario. Nel caso in cui il soggetto mandatario è un’associazione di imprese da costituirsi il sopralluogo dovrà essere svolto dal capogruppo di quest’ultimo raggruppamento delegato, con delega semplice, da tutti i mandati del futuro RTP. Il soggetto mandatario per espletare il sopralluogo dovrà attenersi alle regole di cui al precedente punto b);
- in caso di consorzio stabile, oppure di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, il soggetto di cui alla lettera b) deve essere riconducibile al consorzio offerente oppure all’impresa per il quale il Consorzio concorre e designata per l’esecuzione almeno dei lavori della categoria prevalente;
- nei casi che precedono, qualora vi sia un mutamento soggettivo o un mutamento nella composizione dell’offerente, che facciano venir meno le condizioni di validità del sopralluogo, il sopralluogo si avrà come non fatto;

Nessun soggetto può effettuare sopralluogo per conto di due o più operatori economici che partecipano in concorrenza tra diloro.

Il soggetto titolare dell’impresa, come sopra specificato, dopo aver effettuato il sopralluogo dovrà recarsi presso l’ufficio Tecnico del Comune di Fonte Nuova sito in Via N. Machiavellin° 1 - Fonte Nuova e presentare la dichiarazione di avvenuto sopralluogo in duplice copia con allegata la SOA e se utilizzata, la delega / copia della procura. Una sarà trattenuta ed una sarà restituita con il timbro di arrivo (la data di consegna)

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento concordato con il RUP o Collaboratori tramite scambio di corrispondenza attraverso i contatti di seguito indicati:

Il Sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni: **23/08/2023** dalle ore **09:00** alle ore **12:00**.
25/08/2023 dalle ore **09:00** alle ore **14:00**.
28/08/2023 dalle ore **09:00** alle ore **16:00**.
29/08/2023 dalle ore **09:00** alle ore **14:00**.

Posizione dell’edificio: Via Cuoco/ Via Cesare Battisti

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

Responsabile: Arch. Iunior Alessia Di Pilato - tel. 06905522459 - Email: adipilato@fonte-nuova.it;

Collaboratori per il sopralluogo: Arch. Camacci Marco – Geom. Mozzetti Marco email: llpp@fonte-nuova.it;

La copia restituita con il timbro dell’Ente Comune di Fonte Nuova dovrà essere inserita all’interno della busta Amministrativa mediante l’utilizzo del Modello B.

La mancata presa visione dei luoghi di intervento nei modi sopra descritti è causa di esclusione.

Si ribadisce che la volontà di far eseguire il sopralluogo a soggetto qualificato dell’impresa è finalizzata a:

- poter meglio rappresentare le lavorazioni oggetto di appalto e fornire eventuali chiarimenti sui posti oggetto di appalto data la complessità dell’intervento;
- ottenere offerte che tengano effettivamente conto dello stato dei luoghi;
- evitare contestazioni dell’impresa per risarcimenti dovuti allo stato dei luoghi o ad esso riconducibili.

5. Copia conforme dall’attestato della SOA in possesso del concorrente;

6. Copia di quietanza del pagamento in favore dell’ANAC per un importo pari a 220,00 euro secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>;

a) attestazione di avvenuto pagamento del contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, previa iscrizione on- line al “Servizio di riscossione” al portale <http://contributi.anticorruzione.it>; l’utente iscritto per conto dell’offerente deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della gara (CIG) di riferimento, come segue:

CIG: A001F7BB4F Importo del contributo: euro 220,00

b) il sistema consente le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “Servizio Riscossione Contributi” e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione l’offerente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “Pagamenti effettuati” disponibile allo stesso indirizzo web;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio Riscossione Contributi”, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione;

c) la ricevuta di avvenuto versamento è unita alla documentazione amministrativa.

7. Copia del PASSOE rilasciato dall’ANAC, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20.12.2012, previa registrazione online al servizio FVOE sul sito web dell’Autorità (www.anac.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute con l’indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall’impresa in sede di gara mediante l’utilizzo del sistema FVOE da parte dell’Amministrazione;

8. Per operatori con più di 50 dipendenti

presentazione in sede di offerta o domanda di partecipazione di una *copia dell’ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.* (Art. 47 comma 2)

9. Per operatori con un numero di dipendenti maggiore o uguale a 15 e inferiore a 50

presentazione in sede di gara di una dichiarazione di impegno a presentare alla S.A. entro mesi 6 dalla conclusione del contratto:

- *di una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni*

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Tale relazione va altresì trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. (Art. 47 comma 3)

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,
 - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. E' altresì ivi prevista la trasmissione di tale relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione della predetta relazione comporta l'applicazione della seguente penale

- impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola, ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

10. Dichiarazione di obbligo in caso di aggiudicazione del contratto e con riferimento alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ad assumere personale per:

- una quota nei limiti della legge di gara di occupazione giovanile;
- una quota nei limiti della legge di gara di occupazione femminile

In merito all'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazioni ricadenti nel PNRR e PNC, si rinvia alle previsioni di cui al Paragrafo 5 delle “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” approvate con DM 7 dicembre 2021, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2021, n. 309. In base a dette Linee guida la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art. 47, comma 4, del DL n. 77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni “necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”, da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato.

11. dichiarazione di assunzione degli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” c.d. “Do No Significant Harm”(DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020. Obbligo in aggiunta al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi applicabili al caso di specie previsto dall'art. 34 del codice degli appalti. Modello H.

12. Patto di integrità sottoscritto- Modello G

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE

5.1 Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (articolo 80, comma 1, del Codice)

Condanna con sentenza definitiva o **decreto** penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena surrichiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. n. 309 del 1990, dall'articolo 291-quater del d.P.R. n. 43 del 1973 e dall'articolo 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007 e successive

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo n. 24 del 2014;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nel caso in cui:

- la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi

la sentenza abbia riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato.

L’operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

La documentazione eventualmente prodotta sarà oggetto di valutazione dal parte della Stazione Appaltante.

5.2 Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice)

Sussistenza di:

a) cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

b) tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, dello decreto legislativo n. 159 del 2011.

Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. **Resta fermo altresì quanto previsto dall’articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.**

5.3 Persone fisiche destinatarie dei provvedimenti penali (articolo 80, comma 3, del Codice)

L’esclusione per i motivi di cui al precedente punto 3.0.1 è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la sanzione interdittiva sonostati emessi nei confronti:

a) di una o più d’una delle persone fisiche elencate nel seguito, attualmente in carica:

- in caso imprenditore individuale: il titolare;
- in caso di società di persone: tutti i soci;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
- in caso di altri tipi di società (quali società di capitali, società cooperative e società consortili):
- se si tratta di impresa individuale: del titolare o del direttore tecnico;
- se si tratta di società in nome collettivo: di un socio o del direttore tecnico;
- se si tratta di società in accomandita semplice: dei soci accomandatari o del direttore tecnico;
- se si tratta di altro tipo di società o consorzio: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unipersona fisica, ovvero del socio di maggioranza **in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.**

In ogni caso l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l’esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione **ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del codice penale** ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

5.4 Motivi di esclusione per omessi pagamenti (articolo 80, comma 4, del Codice)

L’esclusione è disposta se l’operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni:

a) quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

b) in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all’articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale

Costituiscono violazioni definitivamente accertate per le materie di cui alle lettera a) e b) quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

L’esclusione può essere disposta, previa istruttoria, se la stazione appaltante è o viene a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che l’operatore economico ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate relativamente agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s’intendono quelle di cui alla precedente lettera b).

Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale si intendono quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l’operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell’appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro.

L’istruttoria sulla valutazione della eventuale esclusione in materia di violazioni non definitivamente accertate non si applica quando:

- l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe;

- il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5.5 Ulteriori motivi di esclusione (articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater) d), e), del Codice)

a) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del codice (in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all’allegato X del Codice)

b) sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità

c - bis) Abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c - ter) Abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

c - quater) abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) ricadere in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile nelle condizioni di astensione di cui all’articolo 7 del d.P.R. n. 62 del 2013;

e) incorrere nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d’appalto di cui all’articolo 67 del Codice. non possa essere risolta con misure meno intrusive.

***N.B.** secondo i Giudici amministrativi corre l’obbligo di dichiarare tutte le condanne penali, quindi anche quelle a cui la legge non attribuisce immediata capacità escludente. E tanto al fine di mettere la stazione appaltante nelle condizioni di valutarne la gravità in relazione all’ integrità o affidabilità dell’ operatore economico.*

A tal proposito, l’ omessa dichiarazione da parte del concorrente di tutte le condanne penali eventualmente riportate, anche se attinenti a reati diversi da quelli contemplati nell’ articolo 80, ne comporta senz’ altro l’ esclusione dalla gara, essendo impedito alla stazione appaltante di valutarne la gravità.

Invece, in merito alla dichiarazione delle condanne sospese, secondo l’ orientamento dei giudici amministrativi in riferimento a quanto sancito dagli articoli 163 e 167 c.p., in caso di condanne per reati contravvenzionali condizionalmente sospese il reato si estingue decorso un biennio dall’ irrevocabilità della condanna se il condannato non commette una contravvenzione della stessa indole, e adempie gli obblighi impostigli, con necessità di specifico provvedimento giurisdizionale che lo attesti (Consiglio di Stato, Sezione V, 28 dicembre 2016, n. 5478). Senza un tale accertamento costitutivo non può ritenersi sussistere, almeno per l’ affidamento dei terzi (come la stazione appaltante), l’ avvenuta estinzione del reato in oggetto. Pertanto la mancata indicazione è causa di esclusione.

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

5.6 Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale (articolo 80, comma 5, lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), del Codice)

- f) essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- f-bis) l’operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di sub appalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l’operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l’iscrizione nel casellario informatico;
- g) iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;
- h) violazione del divieto di instestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente nell’anno antecedente la data di scadenza di cui al punto 1.1, lettera a) e o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata sia stata rimossa;
- i) violazione della disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi dell’articolo 17 della legge n. 68 del 1999.
- l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risulti aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;
- m) trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

N.B. l’art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016 non contiene alcuna esplicita previsione sulla rilevanza temporale dei gravi illeciti professionali, il che è coerente con il potere discrezionale di valutazione di tali fattispecie attribuito alla stazione appaltante.

Una limitazione triennale è, invero, richiamata all’art. 80 comma 10 del codice, ma attiene alla diversa rilevanza della pena accessoria dell’incapacità a contrarre con la P.A. (limitazione che ben si giustifica con la natura necessariamente temporanea della sanzione afflittiva) e non attiene in alcun modo all’esercizio del potere della P.A. di escludere l’operatore economico, ai sensi del comma 5, lett. c), da una procedura di appalto (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 19 novembre 2018, n. 6530, TAR Puglia, Lecce, Sez. I, 25 gennaio 2019 n. 122). In sostanza le previsioni di durata massima del periodo di interdizione dalle gare si riferisce alle sole condizioni che abbiano efficacia automaticamente escludente e in presenza delle quali la stazione appaltante è priva di poteri di valutazione (cfr. TAR Roma, 8 febbraio 2019, n. 1695).

Qualsiasi condotta contra legem, ove collegata all’esercizio dell’attività professionale, ivi compresa la notifica di rinvio a giudizio, è di per sé potenzialmente idonea ad incidere sul processo decisionale rimesso alle stazioni appaltanti sull’accreditamento dei concorrenti come operatori complessivamente affidabili (Consiglio di Stato, Sez. III, 29 novembre 2018, n. 6787; id. Sez. V, 13 giugno 2018, n. 3628; id. 25 febbraio 2016, n. 761). In questi termini, sussiste in capo alla stazione appaltante un potere di apprezzamento discrezionale in ordine alla sussistenza dei requisiti di “integrità o affidabilità” dei concorrenti; pertanto costoro, al fine di rendere possibile il corretto esercizio di tale potere, sono tenuti a dichiarare qualunque circostanza che possa ragionevolmente avere influenza sul processo valutativo demandato all’amministrazione (ex multis, Consiglio di Stato, Sez. V, 12 marzo 2019, n. 1649; id. 24 settembre 2018, n. 5500).

Le Linee guida n. 6 ANAC (approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell’11 ottobre 2017), al punto 4.2, per quanto di interesse, recitano testualmente: “La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l’integrità o l’affidabilità del concorrente, anche se non ancora inseriti nel casellario informatico. È infatti rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla rilevanza in concreto dei comportamenti accertati ai fini dell’esclusione”.

La mancata indicazione di fatti riscontrati successivamente in sede di verifica determina l’applicazione dell’art. 80 c.5 lett cf-bis) o dell’art. 80 c. 5 lett f-bis) con esclusione del concorrente, segnalazione all’ANAC ed escussione della polizza.

In tutte le ipotesi di cui all’art. 80, c. 5, l’operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

La documentazione eventualmente prodotta sarà oggetto di valutazione dal parte della Stazione Appaltante.

5.7 Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata (art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001)

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 7, del DGUE)

E' escluso l'operatore economico nel quale uno dei soggetti di cui al punto 3.0.3, titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico, si trova nella condizione prevista dall'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ed esteso dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (cosiddetto pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

5.8 Motivi di esclusione per pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel pnrr e nel pnc (art. 47 del d.l. 77/2021)

Per quanto concerne gli interventi finanziati tramite PNRR o PNC, è richiesto il rispetto dei c.d. “principi trasversali”, così come disposto dall'Art. 47 DL 77/2021. Che sancisce come principio cardine dell'intero articolo il perseguimento delle finalità relative a pari opportunità generazionali e di genere, nonché dell'inclusione lavorativa dei disabili. Nello specifico, ai sensi dei successivi commi 2 e 3 del medesimo articolo, è necessario il soddisfacimento dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- Per gli operatori economici che abbiano più di 50 dipendenti, presentazione in sede di offerta o domanda di partecipazione di una *copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.* (Art. 47 comma 2)

- Per gli operatori economici con un numero di dipendenti maggiore o uguale a 15 e inferiore a 50, presentazione alla S.A. entro mesi 6 dalla conclusione del contratto di una *relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.* Tale relazione va altresì trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. (Art. 47 comma 3) Inoltre, ai sensi del comma 3 bis dello stesso articolo e nello stesso termine di mesi 6, tali operatori economici devono produrre alla S.A. *la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.* E' altresì ivi prevista la trasmissione di tale relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione della predetta relazione comporta l'applicazione delle seguente penale: impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola, ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del medesimo DL, i concorrenti, in sede di offerta, sono tenuti ad una dichiarazione in cui si obbligano, in caso di aggiudicazione del contratto e con riferimento alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ad assumere personale per:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile. L'assenza di tale dichiarazione, come da
- articolo 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016;
- Bando tipo n. 1/2021, recante “Schema di disciplinare di gara per procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 154 del 16 marzo 2022 ed aggiornato con delibera n. 332 del 20 luglio 2022.
- Art. 1 del su citato Bando tipo, Requisiti Generali”, che dispone: «Il concorrente si impegna, a pena di

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

esclusione, in casi di aggiudicazione del contratto, ad assicurare: una quota pari al _____ per cento [indicare la quota percentuale scelta] di occupazione giovanile; una quota pari al _____ per cento [indicare la quota percentuale scelta] di occupazione femminile [la quota percentuale scelta, deve essere almeno pari al 30 per cento, ovvero inferiore; in tal caso le stazioni appaltanti motivano le ragioni della deroga, richiamando espressamente la determina a contrarre o l’atto immediatamente esecutivo della stessa ovvero l’atto espresso del responsabile della stazione appaltante adottato prima o contestualmente all’avvio della procedura ad evidenza pubblica, contenenti adeguata e specifica motivazione della deroga] delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309]»;

- Art. 13 sempre del bando tipo n. 1 “Soccorso istruttorio” del medesimo bando tipo n. 1/2021 secondo cui: «non è sanabile mediante soccorso istruttorio l’omessa dichiarazione sull’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l’assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all’articolo 5 del presente bando

- Delibera ANAC N. 451 del 5 ottobre 2022, costituisce motivo di esclusione dalla gara, senza alcuna possibilità di sanatoria mediante soccorso istruttorio.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1 Idoneità professionale (articolo 83, comma 3, del Codice)

- Iscrizione al pertinente registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, completa del numero, della località di iscrizione e del Codice ATECO principale.

Per gli operatori economici residenti in altro Stato membro diverso dall’Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del Codice.

- Per le Cooperative o Consorzi di Cooperative, iscrizione nell’apposito Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive e tenuto presso il Registro delle Imprese della provincia ove ha sede; compatibilità dello scopo sociale con il settore di attività inerente l’oggetto dell’appalto;

- Per le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali, iscrizione nell’apposito Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla legge n. 381/1991; compatibilità dello scopo sociale con il settore di attività inerente l’oggetto dell’appalto;

6.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

(appalto di importo fino a euro 20.658.000, oppure appalto di importo superiore ma dove in nessun caso sia necessaria la classifica VIII accompagnata dall’assunzione di importo superiore a euro 20.658.000; in altri termini appalti di lavori di importo superiore a 20.658.000 euro ma con categorie scorporabili s.i.o.s. > 15% del totale, dove l’importo totale dell’appalto, detratto il 70% dell’importo delle categorie scorporabili s.i.o.s. > 15% è inferiore a 20.658.000 euro)

Non richiesti in quanto assorbiti dalle attestazioni SOA.

6.3 Requisiti di capacità tecnica mediante attestazioni SOA (art. 84 del Codice)

(art. 12, commi 1 e 2, della legge n. 80 del 2014, articoli 61, 62, 63 e 92, del Regolamento)

Una dichiarazione, redatta ai sensi dei punti da 9.1.1 a 9.2.2, attestante il possesso dei requisiti di cui alle norme citate in epigrafe, sostitutive di adeguata attestazione SOA in corso di validità, nelle categorie di cui al punto 2.3 del presente documento

In ogni caso i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti direttamente devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente secondo le indicazioni riportate sempre al punto 2.3 del presente documento;

In ogni caso:

- i requisiti, in termini di importo, relativi alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria di cui alla precedente tabella non posseduti dall’offerente e nella considerazione che le lavorazioni afferiscono a categorie di cui al DM 248/2016
- la carenza di qualificazioni nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria di cui alla precedente tabella trattandosi di lavorazioni afferenti a categorie di cui al DM 248/2016 possedute devono essere possedute in maniera proporzionale alla quantità non subappaltata
- restano fermi gli obblighi di dichiarazione relativi al subappalto;
- per l’ammissione è necessario che l’offerente sia in possesso dei requisiti in una misura che tenga conto dell’eventuale limite al subappalto.

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

6.4 Certificazioni (non obbligatorie)

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione D, del DGUE)

Possesso di:

- a) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000
- b) microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese
- c) registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- d) certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.
- e) Possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE)
- f) sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067
- g) possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000
- h) certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori
- i) certificazione OHSAS 18001
- j) certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia
- k) UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company)

6.5 Sistema di garanzia della qualità (articolo 87 del Codice)

Non sono richieste certificazioni di sistemi di qualità per accedere alla gara.

7. OFFERTE PRESENTATE IN FORMA AGGREGATA

7.1 Raggruppamenti temporanei di operatori economici

Ai sensi dell'articolo 48 del Codice, gli operatori economici devono dichiarare di costituirsi in raggruppamento temporaneo, con individuazione del mandatario o capogruppo; la dichiarazione formale di impegno al conferimento del mandato irrevocabile di cui al comma 8 della norma citata, può essere rinviata al momento della presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici. Inoltre:

- a) ciascun operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi deve dichiarare, per quanto di propria pertinenza, l'assenza dei motivi di esclusione nonché:
 - i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1;
- b) indicazione delle categorie di lavori o delle quote delle categorie di lavori per le quali ciascun operatore economico raggruppato si qualifica e che intende assumere;
- c) i requisiti devono essere posseduti come segue:
 - i requisiti di cui al punto 6.1 devono essere posseduti da ciascun operatore economico;
- d) ai sensi dell'articolo 48, comma 6, secondo periodo, del Codice, nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto (parte in orizzontale e parte in verticale), le condizioni di cui alle precedenti lettere d) ed e), sono applicate separatamente con riferimento alla categoria prevalente e alla/e categoria/e scorporabile/i (cosiddetti sub-raggruppamenti orizzontali all'interno di raggruppamenti misti);
- e) i requisiti di qualità di cui al punto 6.4, sono richiesti alle condizioni previste allo stesso punto.

7.2 Reti di imprese e contratti di rete

(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione A, e nell'appendice 5 del DGUE)

Gli operatori economici aggregati in contratto di rete ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f), della legge n. 180 del 2011, e dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 2009, convertito dalla legge n. 33 del 2009, devono dichiarare:

- a) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto o dichiarazione avente gli stessi contenuti;
- b) le generalità complete dell'Organo Comune di cui al citato articolo 3, comma 4-ter, lettera e), qualora previsto dal Contratto di rete o dell'impresa delegata mandataria;
- c) l'individuazione degli operatori economici aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelli:
 - individuati quali esecutori delle prestazioni;
- d) per ciascuno degli operatori economici di cui alla lettera b) e alla lettera c), le condizioni già previste per i raggruppamenti temporanei
- e) ai sensi dell'articolo 48, comma 14, del Codice, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici o dei consorzi stabili, in quanto compatibili.

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

7.3 Consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione A, del DGUE)

Ai sensi dell’articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, i consorzi stabili, i consorzi di cooperative e i consorzi di imprese artigiane devono indicare:

- a) se intendano eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest’ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
- b) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori ai sensi della lettera a), i quali non devono incorrere nei motivi di esclusione di cui ai punti da 5.1 a 5.7 e presentare le relative dichiarazioni per quanto di propria pertinenza, preferibilmente utilizzando il DGUE di cui al punto 2.

7.4 Operatori economici che ricorrono all’avvalimento

(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione C, del DGUE)

ai sensi dell’articolo 89 del Codice, l’operatore economico può avvalersi, per determinati requisiti, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato “ausiliario”), alle seguenti condizioni:

- a) l’avvalimento non è ammesso per i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1;
- b) l’avvalimento è ammesso per il requisito del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 di cui al punto 6.4 a condizione che ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- il requisito sia inscindibilmente connesso all’attestazione SOA oggetto di avvalimento, per categoria e classifica adeguata, in quanto annotato in calce alla stessa attestazione SOA, ai sensi dell’articolo 63, comma 3, del Regolamento;

- l’operatore economico ausiliario dichiara di mettere a disposizione le risorse, le condizioni, il knowhow, le prassi e il personale qualificato nei controlli di qualità, che hanno consentito il conseguimento della certificazione del sistema di qualità aziendale;

- c) la documentazione deve riportare i requisiti oggetto di avvalimento (dei quali l’operatore economico partecipante è carente che sono messi a disposizione da parte dell’operatore economico ausiliario) nonché i mezzi e le risorse umane e strumentali di cui l’operatore economico ausiliario dispone e mette a disposizione del partecipante;

- d) l’operatore economico ausiliario:

- non deve incorrere nei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 del Codice o in altri motivi di esclusione, secondo le modalità di cui ai punti da 5.1 a 5.7;

- non può partecipare in proprio, né in raggruppamento temporaneo o consorzio diverso da quello di cui esso faccia eventualmente parte in quanto raggruppato o consorziato;

- non può assumere il ruolo di operatore economico ausiliario di più operatori economici che partecipano separatamente in concorrenza tra di loro;

- e) alla documentazione deve essere altresì allegato, in originale o copia autentica, il contratto con il quale l’operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti dell’operatore economico che ricorre all’avvalimento a fornire a quest’ultimo quanto previsto alla lettera b) e c) per tutta la durata dell’appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all’articolo 1325 del codice civile e all’articolo 88 del Regolamento e deve indicare esplicitamente quanto previsto alla predetta lettera d).

Ai sensi dell’art. 89 va prodotto per ogni avvalimento quanto segue:

- 1) DGUE di ogni impresa ausiliaria

- 2) Dichiarazione impresa ausiliaria e ausiliata, con cui la prima si obbliga verso la seconda e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente l’impresa ausiliata, come da modelli allegati

- 3) originale o copia autentica, del contratto con il quale l’operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti dell’operatore economico (ausiliato) a fornire a quest’ultimo gli elementi per soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all’articolo 83, comma 1, lettere b) e c), richiesti nel presente documento, di cui è carente per qualificarsi. L’impegno è per tutta la durata dell’appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all’articolo 1325 del codice civile e all’articolo 88 del Regolamento e deve indicare esplicitamente i requisiti oggetto di avvalimento. Si ribadisce che ai sensi dell’art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria.

7.5 Subappalto (articolo 105 del Codice)

(condizioni da dichiarare alla Parte II, Sezione D, del DGUE)

Si applicano le disposizioni dell’art. 49 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in Legge n. 108/2021 in deroga

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016. Ai fini del subappalto l'offerente deve dichiarare le lavorazioni che intende subappaltare; in assenza di dichiarazioni il subappalto è vietato;

- a) ai sensi dell'articolo 105, comma 2, terzo periodo, del Codice, il subappalto è ammesso fermo restando che lo stesso non può configurarsi come cessione del contratto di cui all'art. 106 del Codice;
- b) ai sensi dell'articolo 105 comma 8 del Codice come modificato dal D.L. 77/2021 "Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto".
- c) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che:
 - vi sia inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - il subappaltatore sia una microimpresa o una piccola impresa;

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a. il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
- b. all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

8. OFFERTA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica. Si aggiudicherà l'appalto all'operatore economico che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100punti complessivamente da attribuire, così suddivisi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta TECNICA	80
Offerta ECONOMICA	10
Offerta TEMPORALE	10
TOTALE	100

$$\text{Punteggio totale} = P_E + P_{OT} + P_T$$

In cui

- ✓ P_E = punteggio economico
- ✓ P_{OT} = punteggio tecnico
- ✓ P_T = punteggio temporale

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta (tecnica ed economica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice.

Le presenti norme di gara sono prevalenti rispetto ad eventuali norme in contrasto contenute negli altri documenti di gara.

9. OFFERTA TECNICA (Busta telematica B)

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

Relativamente all’offerta tecnica il punteggio complessivo massimo di 80 punti sarà ripartito tra i seguenti elementi di valutazione di natura qualitativa, nel modo seguente:

CRITERI		Punteggio massimo conseguibile	Punteggio totale conseguibile
A	Proposte migliorative rispetto al progetto definitivo posto a base di gara per pregio tecnico e caratteristiche funzionali ed architettoniche (qualitativo)	20	80
B	Miglioramento delle soluzioni tecniche e tecnologiche previste nel progetto finalizzate al miglioramento del contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell’opera (qualitativo)	27	
C	Miglioramento delle soluzioni tecniche e tecnologiche previste nel progetto finalizzate ad una riduzione degli oneri manutentivi. (qualitativo)	8	
D	Organizzazione ed articolazione del cantiere per la riduzione dell’impatto dei lavori ed incremento della sicurezza (qualitativo)	5	
E	Professionalità, adeguatezza e caratteristiche metodologiche del servizio di ingegneria oggetto di affidamento	10	
F	Criteri premiali Art. 47 del DL 77/2021	5	
G	Criteri premiali Art. 48 del DL 77/2021	5	

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di cui alla lettera A, il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri:

A	Proposte migliorative rispetto al progetto definitivo posto a base di gara per pregio tecnico e caratteristiche funzionali ed architettoniche (natura qualitativa)	Punteggio totale conseguibile
A.1	Valore delle proposte migliorative rispetto al progetto definitivo posto a base di gara per pregio tecnico (Miglioramento caratteristiche pavimentazioni interne e rivestimenti esterni)	10
A.2	Valore delle proposte migliorative rispetto al progetto definitivo posto a base di gara per caratteristiche funzionali ed architettoniche (Automazione sistemi di ombreggiamento e implementazione sistemazioni aree esterne)	10
		20

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di cui alla lettera B, il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti sub- criteri:

B	B) Miglioramento delle soluzioni tecniche e tecnologiche previste nel progetto finalizzate al miglioramento del contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell’opera, con particolare attenzione al miglioramento complessivo dell’opera, della gestione e della sicurezza, della sistemazione esterna, dei principi del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, noto anche come PAN GPP e dei CAM per la parte relativa applicabile - I costi progettuali e realizzativi saranno a carico del concorrente e pertanto l’esecuzione delle opere e/o le prestazioni offerte nelle proposte migliorative non possono comportare in alcun modo l’applicazione di alcun onere aggiuntivo per l’Ente Appaltante	Punteggio totale conseguibile
B.1	Valore delle proposte migliorative per il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell’opera, con particolare riguardo all’installazione di impianti alimentati con fonti di energia rinnovabili o all’implementazione di impianti in generale (Implementazione impianto termico, meccanico, fotovoltaico e domotica)	15
B.2	Valore delle proposte migliorative che, entro i limiti delle somme autorizzate, senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante, per il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell’opera, con particolare riguardo alle prestazioni termiche dell’involucro edilizio (Coibentazioni, pacchetti murari, infissi e sistemi di ombreggiamento)	12
		27

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di cui alla lettera C, il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti sub- criteri:

C	Miglioramento delle soluzioni tecniche e tecnologiche previste nel progetto finalizzate ad una riduzione degli oneri manutentivi.		Punteggio totale conseguibile
C.1	Miglioramento delle soluzioni tecniche e tecnologiche previste nel progetto finalizzate ad un miglioramento delle prestazioni dei materiali e alla riduzione degli oneri manutentivi (durabilità)	8	8

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di cui alla lettera D, il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti sub- criteri:

D	Organizzazione ed articolazione del cantiere per la riduzione dell’impatto dei lavori ed incremento della sicurezza		Punteggio totale conseguibile
D.1	Soluzioni ed accorgimenti tecnici finalizzati a migliorare la sicurezza delle aree interne ed esterne del cantiere.	5	5

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di cui alla lettera E, il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri:

E	Professionalità e adeguatezza e Caratteristiche metodologiche del servizio di ingegneria oggetto di affidamento		Punteggio totale conseguibile
E.1	Professionalità e adeguatezza dell’offerta con riferimento all’esperienza specifica acquisita in servizi affini (attraverso n. 3 servizi)	5	10
E.2	Caratteristiche metodologiche dell’offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell’incarico	5	

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di cui alla lettera F, il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri:

F	Criteri premiali Art. 47 del DL 77/2021		Punteggio totale conseguibile
F.1	Assenza di verbali di discriminazione di genere (quantitativo - tutto o niente)	2	5
F.2	Presenza nel gruppo di lavoro proposto di una componente femminile pari ad almeno il 30 % sul totale del progetto (quantitativo - tutto o niente) e di un giovane professionista al di sotto dei 36 anni (quantitativo - tutto o niente)	3	

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di cui alla lettera G, il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri:

G	Criteri premiali Art. 48 del DL 77/2021		Punteggio totale conseguibile
G.1	Uso nella progettazione dei metodi e strumenti elettronici specifici di cui all’articolo 23, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 50 del 2016. Tali strumenti utilizzano piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie e il coinvolgimento di specifiche progettualità tra i progettisti. Nello specifico la progettazione in BIM dovrà avere unLOD di almeno LOD E per la progettazione e LOD F per la D.L.	5	5

9.1 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

La valutazione degli elementi di natura qualitativa sarà effettuata mediante l’attribuzione discrezionale dei punteggi, da parte dei componenti della Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri motivazionali previsti dal presente disciplinare di gara. Nell’attribuzione dei punteggi la valutazione è basata sui seguenti criteri di preferenza, in relazione ai singoli elementi dell’offerta tecnica:

- a) L’Offerta tecnica è redatta in modo da esprimere compiutamente i contenuti da valutare con i criteri di cui al paragrafo CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, che si raccomanda di tenere in considerazione nella fase di redazione dell’Offerta tecnica; deve essere redatta in modo da far percepire e comprendere immediatamente alla Stazione appaltante gli scostamenti, le differenze e ogni altra variazione rispetto al progetto a base di gara, ivi compresi eventuali adeguamenti al Piano di Sicurezza e coordinamento in applicazione analogica dell’articolo 100, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b) l’Offerta tecnica, redatta tenendo conto del progetto a base di gara e dei relativi allegati, compreso il Capitolato Speciale d’appalto, deve essere redatta in modo adeguato, completo e idoneo:

9.1.1 l’Offerta tecnica deve essere corredata:

a) **da un computo metrico** (non estimativo) senza l’indicazione di prezzi unitari o di importi economici tali da rendere palese l’Offerta economica, che riporti solo le descrizioni dettagliate degli elementi che si discostano da quanto previsto dal progetto a base di gara con indicazione della collocazione fisica o in modo che si possa agevolmente comprendere la collocazione fisica di tali elementi rispetto allo stesso progetto; il computo metrico deve essere redatto in coerenza con l’impostazione del computo metrico integrante il progetto a base di gara e deve dare atto, con la pertinente descrizione:

- delle voci ridotte nelle quantità o soppresse integralmente;
 - delle voci aumentate nelle quantità o le nuove voci introdotte in aggiunta o in sostituzione di voci soppresse;
- b) **pena l’esclusione da una o più relazioni illustrative e di calcolo** e, a discrezione del concorrente, da uno o più elaborati grafici, come descritto al successivo punto Condizioni dell’offerta tecnica, necessari per consentire alla Stazione appaltante la valutazione della veridicità, congruità, convenienza e apprezzabilità positiva di tutti gli elementi dell’Offerta tecnica; nei limiti indicati al successivo paragrafo.

c) **scheda riepilogativa** di sintesi riportante, con riferimento ai criteri ed ai relativi sub-criteri, le proposte formulate dal concorrente ed il confronto tra le stesse e le soluzioni indicate nel progetto definitivo con la sintetica specificazione delle motivazioni che le hanno determinate e dei vantaggi che si ritiene di poter conseguire. A tal fine, dovrà essere utilizzato lo schema di rappresentazione di seguito indicato:

Progetto a base di gara		Proposta concorrente			
Opera interessata	Soluzione progetto (<i>indicare anche l’elaborato di riferimento del progetto a base di gara</i>)	Proposta concorrente (<i>indicare anche il paragrafo della relazione presentata dal concorrente e l’elaborato grafico e le specifiche di riferimento</i>)	Motivazioni proposte concorrente	Vantaggi attesi	Sub-criteri o interessati
1					
2					
...

d) Dichiarazione con cui il concorrente si impegna ed obbliga a sostenere/rimborsare tutti i costi per adeguare il progetto esecutivo alle migliori proposte ivi incluse quelle per eventuali nuovi nulla osta, autorizzazioni etc.... ai fini della valorizzazione di detta specifica il concorrente dovrà far riferimento a quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 – MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

Ai sensi dell’articolo 95, comma 14, del Codice, l’Offerta tecnica, non può prevedere varianti al progetto a base di gara, ma esclusivamente miglioramenti allo stesso, in funzione degli elementi di valutazione. Non sono ammesse le Offerte Tecniche che, in relazione ad uno o più d’uno degli elementi di valutazione di cui al punto 9.:

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

- eccedono i limiti o siano in contrasto con le condizioni degli elementi ritenuti inderogabili;
- prevedono soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest’ultima;
- sono in contrasto con la normativa tecnica applicabile all’intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
- sono in contrasto con autorizzazioni, pareri o altri atti di assenso, comunque denominati, già espressi con atti pubblici o recepiti in questi, o con prescrizioni imposte negli stessi atti di assenso, oppure in contrasto con gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale o paesaggistica o con altri vincoli inderogabili se non già oggetto di deroghe già acquisite e contenute nella progettazione a base di gara (se del caso aggiungere) se non nei limiti di tolleranza ammessi dalla documentazione a base di gara.

9.1.2 Condizioni dell’Offerta tecnica

L’Offerta tecnica deve essere costituita come segue:

Relativamente ai criteri e sub criteri da A a D:

Documentazione (relazioni, elaborati grafici, specifiche tecniche, ecc.) atta a descrivere, con riferimento ai criteri di valutazione contraddistinti dalle lettere A.; B.; C.; e D.

La relazione dovrà avere un indice ed essere strutturata in capitoli e sub capitoli, dove i capitoli sono i criteri da A a D e i sub capitoli sono i subcriteri A.1, A.2, B.1, B.2, C.1, D.1 e D.2.

L’intera documentazione ad eccezione della parte grafica, non potrà superare le **30 (trenta) cartelle** formato A4 con carattere 11 interlinea 1. Mentre la parte grafica che eventualmente si vorrà allegare non potrà superare n. 3 fogli formato A2 per ogni criterio, o, in alternativa è consentito l’utilizzo di formati A/3 ed A/4 con la sola condizione che la somma dei formati riportati ad A/2 non superi il limite richiesto tenuto conto della seguente equivalenza. $A/2 = 2 A/3$; $A/2 = 4A/4$.

Relativamente al criterio E.1:

Documentazione relativa ad un massimo di tre servizi di Ingegneria ed architettura volti in particolare alla ricerca di soluzioni tecniche e architettoniche a carattere ambientale, di risparmio energetico e a basso impatto ambientale (progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, etc.) riferiti a interventi ritenuti dal concorrente (intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo presenti offerta per il conferimento dell’incarico in oggetto) significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili come affini a quello oggetto dell’affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali eseguiti negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la pubblicazione del bando.

I servizi presentati dovranno inoltre evidenziare le seguenti specificità:

- professionalità o adeguatezza dell’offerta sul piano architettonico
- professionalità o adeguatezza dell’offerta sul piano strutturale
- professionalità o adeguatezza dell’offerta sul piano ambientale.

Composta da:

- una documentazione grafica (per grafica si intende elaborazione con disegni tecnici, con fotografie, con fotorendering o ogni altra tipologia di rappresentazione per immagine ritenuta utile dall’offerente, anche combinate tra di loro), di tre interventi analoghi a quello oggetto delle prestazioni in gara, che l’offerente ritenga maggiormente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico;
- una relazione descrittiva dell’intervento che illustri, a titolo di spiegazione o approfondimento, le rappresentazioni grafiche, con l’indicazione dei servizi svolti effettivamente tra quelli di cui all’articolo 157 del Codice (livello o livelli di progettazione).

La suddetta documentazione deve essere presentata con un massimo di 5 (cinque) cartelle formato A3 o di 10 (dieci) cartelle formato A4, **a servizio**, con stampa su una sola facciata, piè di pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2cm.

Per ogni servizio all’interno delle cartelle dovrà risultare:

- il luogo di esecuzione;
- la descrizione dell’opera e l’importo dei lavori;
- il committente;
- il periodo di esecuzione dei servizi;
- l’indicazione delle classi e categorie con i relativi importi nelle quali l’opera si suddivide e l’indicazione di aver svolto l’incarico di progettazione;
- la precisazione di aver concluso la prestazione con l’approvazione della stessa da parte del soggetto che ha affidato l’incarico.

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

L’eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato, comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

Si precisa altresì:

Relativamente al criterio E.2:

- Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell’incarico (nel rispetto anche di quanto indicato nel Capitolato Speciale.

La relazione dovrà dimostrare l’efficacia della metodologia proposta nel favorire il raggiungimento delle proposte migliorative e dovrà essere articolata nei seguenti paragrafi:

a) Metodologia esecutiva:

Approccio metodologico (schema delle fasi di pianificazione e sviluppo della progettazione; individuazione delle problematiche tecniche e di sicurezza; illustrazione di strumenti e software utilizzati; ecc.);

Adozione di sistemi di tracciabilità documentale, eventualmente nell’ambito di un sistema di controllo della qualità, con o senza utilizzo di check-list;

Approccio progettuale, metodologico ed organizzativo atto anche a garantire un corretto e mirato studio dei colori, della luminosità naturale ed artificiale degli ambienti ed uno studio e progettazione degli arredi e complementi da prevedere o predisporre, con adozione di soluzioni anche di risparmio energetico e a basso impatto ambientale;

Inoltre dovranno essere considerati gli aspetti relativi:

alle caratteristiche strutturali in rapporto alla funzionalità dell’edificio;

alle tipologie e dotazione degli impianti;

all’uso dei CAM.

b) Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell’appalto:

Composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali;

Organizzazione dello scambio informativo con il RUP e con le figure da lui indicate (incontri, chiarimenti, elaborati integrativi, trasmissione documentale, ecc.) anche con la condivisione di documenti digitali in modalità remota tramite un sistema tipo “cloud” o strumenti equivalenti;

c) Piano di lavoro e modalità di verifica:

Elaborazione e modalità di adeguamento del cronoprogramma delle opere, suddiviso per singole fasi e lavorazioni, volto all’ottimizzazione dei tempi di esecuzione dei lavori, dei costi e della qualità esecutiva delle opere;

Analisi delle fasi di lavorazione caratterizzate da maggiore criticità per quanto riguarda la gestione del cantiere e relative proposte di intervento anche per la risoluzione delle interferenze;

Descrizione del sistema organizzativo adottato: modi e tempi di verifica, controllo, monitoraggio e contabilizzazione, regolarità e frequenza di presenza, report periodici e assistenza al RUP, ecc.; Organizzazione operativa per le richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli enti preposti (Comune, Regione, sovrintendenza, ecc.).

La relazione sarà costituita da un massimo di quindici (15) cartelle formato A4, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, stampa su una sola facciata, piè pagina riportante il numero di cartella. Inoltre la stessa dovrà essere suddivisa in capitoli ciascuno dei quali rappresentativo dei paragrafi di cui ai punti precedenti.

L’eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato, comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, si specificano che oltre trentacinque cartelle potranno essere inserite a copertina e l’eventuale indice.

La documentazione di cui al precedente punto dovrà essere sottoscritta, dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di ammissione e quindi, nel caso di professionisti da associare in raggruppamento temporaneo da costituire, anche dai professionisti medesimi.

Il numero delle schede e delle cartelle di cui al punto precedente, costituisce alta e forte raccomandazione, ancorché non vincolante ai fini dell’ammissione dell’Offerta tecnica; il numero delle cartelle, può essere liberamente distribuito tra gli elementi in base alle necessità dell’offerente, con raccomandazione relativa al numero totale delle cartelle.

Relativamente al criterio F:

Trattandosi di una valutazione quantitativa il punteggio sarà attribuito se assente o presente ovvero 0 se assente e 5 se presente secondo il principio “tutto o niente”.

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

Relativamente al criterio G:

Relazione tecnica illustrativa costituita da massimo 5 (cinque) cartelle formato A4.

In merito alle formalità della documentazione costituente l’Offerta tecnica:

tutta la documentazione che costituisce l’Offerta tecnica deve essere sottoscritta dall’offerente con le modalità di cui al punto 1.2.3; se la documentazione è riunita in un unico file o in più files, la sottoscrizione è unica per ciascun file, nel senso che essendo integrata nel file medesimo, si riferisce a tutte le schede e a tutte le relazioni presenti nel file.

Gli elaborati grafici devono essere prodotti in file formato PDF e sottoscritti, prima della loro compressione nel formato «ZIP» o «RAR» di cui al punto 1.2.2, lettera e);

le relazioni devono essere redatte in file formato PDF e, preferibilmente, recare l’indicazione numerica delle pagine con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y» (dove X è la numerazione di ciascuna pagina e Y il numero totale delle pagine della singola relazione), e sottoscritte prima della loro compressione nel formato «ZIP» o «RAR» di cui al punto 1.2.2, lettera e);

le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in semplice copia scansionata per immagine;

in caso di offerente in raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, le sottoscrizioni devono essere apposte da tutti gli operatori economici raggruppati;

A. Per “cartelle” si intendono le facciate utilizzate di ciascun foglio (quindi corrispondono alle “pagine” e non ai “fogli”), in formato A4, con scrittura in corpo non inferiore a 11 (dieci) punti, con le seguenti precisazioni:

- possono contenere, in luogo di testo scritto, schemi, diagrammi, rappresentazioni grafiche integrative, calcoli e altre forme di espressione intellettuale;
- non sono computati nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegate alle relazioni;
- Si precisa che in caso di documentazione composta da un numero di cartelle (pagine) superiori a quelle precedentemente indicate come numero massimo, la Commissione si limiterà alla lettura e conseguente valutazione solo delle pagine richieste.

B. ai fini del rispetto dei principi di separazione tra l’Offerta tecnica e l’Offerta economica, dall’Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, la misura dell’Offerta Economica.

C. l’Offerta Tecnica non può:

- comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l’importo contrattuale determinato in base all’Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;
- contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- in relazione a uno o più d’uno degli elementi o sub-elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca, anche qualora la scelta tra le diverse soluzioni sia rimessa alla Stazione appaltante;

D. il verificarsi di una delle condizioni di cui alle precedenti lettere B) o C) comporta la non ammissibilità dell’Offerta Tecnica e l’esclusione del relativo offerente..

LA CARENZA DI:

- Copia del Computo metrico estimativo di progetto e delle migliorie offerte firmato dai soggetti obbligati a sottoscrivere la domanda;**
- analisi di progetto e delle migliorie firmato dai soggetti obbligati a sottoscrivere la domanda;**
- Quadro di raffronto tra Computo metrico estimativo di progetto a base di gara e Computo metrico estimativo di progetto e delle migliorie (solo per la parte delle opere)**

NONCHÉ LA CARENZA DELLA:

- Dichiarazione con cui il concorrente si impegna ed obbliga a sostenere/rimborsare tutti i costi per adeguare il progetto esecutivo alle migliorie proposte ivi incluse quelle per eventuali nuovi nulla osta, autorizzazioni etc.... ai fini della valorizzazione di detta specifica il concorrente dovrà far riferimento a quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 – MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

E' CAUSA DI ESCLUSIONE IN QUANTO È INDISPENSABILE PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE MIGLIORIE PROPOSTE.

9.1.3 Segreti tecnici/commerciali

Fatta salva la disciplina prevista dalla L. 241/1990 e dall’art. 53 del D.Lgs. 50/2016, l’offerta tecnica sarà eventualmente corredata da motivata e comprovata dichiarazione mediante cui il concorrente precisa di non acconsentire l’accesso all’offerta tecnica per le parti di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, avendo presente che in caso di mancato esplicito, motivato e comprovato diniego, la dichiarazione si intende resa in senso favorevole all’accesso. Il concorrente deve pertanto dichiarare espressamente quali informazioni voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell’art. 53, del D.Lgs. 50/2016, indicandone lamotivazione.

In caso di diniego è necessario specificare le parti (precisando il capitolo e le pagine dell’offerta cui si riferisce l’interdizione) che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale.

LA DICHIARAZIONE ANDRÀ INSERITA NELLA BUSTA RELATIVA ALL’OFFERTA TECNICA, ALL’INTERNO DI UN’ULTERIORE BUSTA RECANTE LA Dicitura “SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI”.

In caso di assenza si procederà alla richiesta dell’inoltro della stessa, mediante soccorso istruttorio, assegnando il termine perentorio di massimo 3 (tre) giorni.

10. OFFERTA ECONOMICA

(Busta telematica C)

Offerta economica		Punteggio totale conseguibile
Offerta economica	10	20
Offerta temporale	10	

In questa busta **devono** essere introdotti esclusivamente i documenti costituenti l’offerta come di seguito descritti:

“Modello C” Offerta Economica

10.1 Offerta di prezzo (Peso 10) – Offerta tempo (peso 10)

Nel seguito del presente Documento con il termine «busta dell’Offerta Economica e temporale» si intende la busta telematica (virtuale) che comprende la sola Offerta Economica e offerta tempo, come impostata e richiesta dalla Piattaforma telematica.

L’offerta di prezzo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, con le seguenti precisazioni:

- b) è redatta sul corrispettivo per l’esecuzione dei lavori di cui al punto 2.2, mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull’importo dei lavori posto a base di gara, con le modalità e alle condizioni di cui alla successiva lettera d);
- c) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- d) il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;
- e) il ribasso offerto relativo all’esecuzione dei lavori si applica e agli importi dei lavori;
- f) è corredato obbligatoriamente dall’indicazione, ai sensi dell’articolo 95, comma 10, del Codice, dell’incidenza dei costi di sicurezza aziendali propri dell’offerente, o in alternativa, del loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell’offerta sull’esecuzione dei lavori; tali costi sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l’attuazione del piano di sicurezza di cui alla successiva lettera f);

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

- g) non riguarda né si applica agli oneri per l’attuazione del piano di sicurezza;
 h) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell’articolo 48, comma 8, del Codice, la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avviene con il criterio dell’Offerta del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’articolo 95, comma 3, lettera b), e comma 6, del Codice, applicando il metodo aggregativo-compensatore, sulla base degli elementi di valutazione di cui al punto 9 con le specificazioni di cui ai successivi punti.

12. VALUTAZIONE DELLA «OFFERTA TECNICA»

12.1 Metodo per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica

La valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata applicando il metodo aggregativo - compensatore, sulla base degli elementi di valutazione, con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}] \quad \text{dove:}$$

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i) [criterio];

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Si precisa che i coefficienti $V_{(a)i}$ sono variabili tra zero ed uno, attraverso i quali, ai sensi del suddetto metodo aggregativo-compensatore, si procede alla determinazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sono determinati nel seguente modo:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione (criteri 1, 2, 3), i coefficienti attribuiti ai concorrenti sono pari alla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, che ogni commissario attribuisce discrezionalmente, per ogni criterio, in sedute riservate, alle proposte dei concorrenti; al fine di non alterare il rapporto stabilito tra i citati criteri di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, per ciascuno dei criteri 1, 2, 3, si procederà, mediante la cd. riparametrazione, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando, per ciascuno dei criteri 1, 2, 3 ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

In merito all’attribuzione del coefficiente variabile da zero a uno si specifica il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione:

Coefficiente	Rispondenza funzionale
0,00	Nulla o completamente negativa non attinente
0,10	Quasi del tutto assente o quasi completamente negativa o quasi completamente non attinente
0,20	Gravemente insufficiente
0,30	Insufficiente
0,40	Appena sufficiente
0,50	Sufficiente
0,60	Discreta
0,70	Buona
0,80	Eccellente

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

0,90	Ottima
1,00	Massima/piena

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

12.2 Determinazione del valore della «Offerta Tecnica»

Non è richiesto all’offerta tecnica il raggiungimento di un punteggio minimo.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE»

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$P = Ri/Rmax * Pmax$ dove:

P è il punteggio attribuito al concorrente i -esimo;

Ri è il ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo;

$Rmax$ è il ribasso percentuale massimo offerto.

$Pmax$ è il punteggio economico massimo

L’offerta temporale dovrà consistere nella indicazione del ribasso percentuale applicato alla durata dei lavori di 365 giorni naturali e consecutivi.

La riduzione del tempo posto a base di gara relativamente alla durata dei lavori non può eccedere il 25%.

Si precisa che in caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale quello indicato in lettere.

14. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Metodo aggregativo-compensatore

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_{ii} = \sum_{x=1}^n C_{xii} \cdot P_x$$

dove

P_{ii} = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xii} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$ [numero di criteri di valutazione]

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all’offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà calcolato attraverso la somma del punteggio attribuito in relazione all’elemento “Offerta tecnica” con il punteggio attribuito in relazione all’elemento “Offerta economica”.

Nel caso di offerte il cui totale punteggio complessivo (max 100 punti) sia uguale, si opterà per quella che comporta un minor onere finanziario per la Stazione Appaltante e in caso di ulteriore parità si procederà all’aggiudicazione mediante sorteggio.

Formulata la graduatoria (ottenuta sommando i punteggi assegnati a ciascun operatore economico per l’offerta tecnica e per l’offerta economica) la Commissione procederà ad aggiudicare provvisoriamente la gara, all’operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto. previa eventuale verifica dell’anomalia dell’offerta secondo

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

quanto disposto dall’art. 97 del D.Lgs 50/2016.

L’aggiudicazione definitiva, disposta poi con determinazione del responsabile competente, resta subordinata all’esito positivo dell’accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara (art.32 D.Lgs 50/2006 e s.m.i.) effettuato ai sensi e per gli effetti dell’art.71 del D.P.R.445/2000, nonché all’esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia e comunque conformandosi alle normative vigenti in tema di autodichiarazioni e confronto delle medesime.

L’ente aggiudicatore di cui è onere l’aggiudicazione dell’appalto, si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente e/o idonea in relazione all’oggetto del contratto di trasporto scolastico. Altresì l’Amministrazione comunale procederà all’aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta pervenuta, ritenuta valida, purchè la stessa risulti conveniente e/o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

15. FASE DI GARA AMMISSIONE

15.1 Disciplina generale delle sedute

a) tutte le operazioni di gara si svolgono in seduta pubblica, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell’esito dei singoli procedimenti:

- dell’analisi di dettaglio del contenuto specifico delle dichiarazioni, purché di queste sia garantita la conservazione degli originali telematici presso il Sistema;
- dell’eventuale procedimento di soccorso istruttorio di cui al punto 16;
- delle sedute della Commissione giudicatrice per la valutazione dell’Offerta Tecnica;
- dell’eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse ai sensi del punto 19.5;

b) alle sedute pubbliche possono partecipare i soggetti di cui all’articolo 80, comma 3, del Codice, attualmente in carica, oppure terzi nel solo caso siano in possesso di idonea procura notarile, previa esibizione di un documento di riconoscimento, in numero massimo di 2 (due) per ciascun offerente;

c) in deroga all’obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:

- ai motivi di esclusione di cui all’articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del Codice;
- a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;

d) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l’elevato numero degli operatori economici per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;

e) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, la ripresa dei lavori viene comunicata con le modalità previste dalla Piattaforma.

15.2 Individuazione degli offerenti e delle offerte

Nel seguente luogo:

Ente: Comune di Fonte Nuova (RM)

Ufficio: LL.PP. – Piano Primo

Indirizzo: Via N. Machiavelli, 1

CAP: 00013

nel giorno **12/09/2023 alle ore 10:00** attraverso sistema di videoconferenza garantendo l’accesso alle imprese (di diritto) ed a tutte le persone interessate mediante il link che sarà disponibile nella sezione “avvisi” al momento dell’apertura delle sedute pubbliche della gara. In caso di impossibilità o con variazione, in luogo, data e ora saranno comunicate agli offerenti almeno 2 (due) giorni lavorativi di anticipo. Il soggetto che presiede il seggio di gara (Dirigente del settore, RUP o altro soggetto nominato dal Dirigente) provvede a verificare la correttezza formale della presentazione delle offerte, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l’esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva dei plichi, se non già disposta in precedenza dalla Piattaforma telematica, preferibilmente in ordine di arrivo.

15.3 Esame delle condizioni di partecipazione ed esclusioni in fase di ammissione

a) sono esclusi, senza che si proceda all’apertura delle Buste delle Offerte, gli offerenti il cui plico:

- è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al punto 1.1, lettera a), indipendentemente dall’entità del ritardo o dalle cause che hanno determinato la mancata presentazione nei termini;
- non consente l’individuazione degli offerenti;
- non contiene una delle Buste telematiche, Busta A – Busta amministrativa, Busta B – Busta dell’Offerta tecnica

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

o la BustaC – Busta dell’Offerta economica;

- le condizioni ostative di cui alla presente lettera a), che comportano l’esclusione, si applicano anche se i casi previsti sono possibili solo in astratto, ovvero nel caso di mancata o erronea imposizione del limite temporale per la presentazione delle offerte da parte della Piattaforma telematica o nell’erroneo o incidentale accettazione, da parte della Piattaforma telematica, di offerta carenti di una delle Buste dell’Offerta;

b) sono altresì esclusi gli offerenti:

- in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, che hanno presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi; l’esclusione dalla gara è disposta per entrambi, ai sensi dell’articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice;
- i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di cooperative hanno indicato di concorrere, che hanno presentato offerta in qualsiasi altra forma; l’esclusione dalla gara è disposta sia per il consorzio che per il consorziato o i consorziati indicati, ai sensi dell’articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice;
- gli operatori economici ausiliari che hanno presentato offerta autonomamente o hanno partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti o si sono costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti; l’esclusione è disposta sia per l’operatore economico offerente che ha fatto ricorso all’avvalimento che per l’operatore economico ausiliario, ai sensi dell’articolo 89, comma 7, del Codice.

15.4 Cause di esclusione relative a requisiti o altre clausole essenziali

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l’adeguatezza della documentazione amministrativa presentata ai sensi del Capo 3, in relazione ai motivi di esclusione e ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal Disciplinare di gara e dal presente Documento. Sono esclusi, senza che si proceda all’apertura delle Buste delle Offerte, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui al punto 5);
- b) che in una o più d’una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o da disposizioni del Codice o di attuazione del Codice, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi, al fine di poter essere ammessi;
- c) che incorrono in irregolarità essenziali costituite da carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- d) che incorrono in motivi di esclusione o di carenza dei requisiti oggettivamente irrimediabili senza integrazione postuma della cessazione dei motivi di esclusione o senza integrazione postuma del possesso dei requisiti non posseduti in origine o senza inclusione di nuovi operatori economici;
- e) che non hanno effettuato nei termini il versamento all’ANAC ai sensi del 4, o hanno effettuato un versamento insufficiente; a tale scopo si precisa che:
 - la sola assenza della ricevuta o dell’attestazione di versamento non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita spontaneamente o a richiesta della Stazione appaltante nell’ambito del soccorso istruttorio informale di cui al punto 16;
 - il mancato versamento costituisce irrimediabile causa di esclusione, non suscettibile di integrazione, in applicazione dei principi ricavabili dalla sentenza delle Corti di giustizia delle U.E. (sesta sezione), 2 giugno 2016, causa C-27/15;
- f) che non hanno effettuato il sopralluogo
- g) che non presentano il documento Computo metrico non estimativo all’interno dell’offerta Tecnica

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

16.1 Irregolarità e carenze suscettibili di soccorso istruttorio

Sono ammessi con riserva di soccorso istruttorio gli offerenti:

a) che, in relazione ad una o più d’una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all’assenza dei motivi di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:

- ne hanno ommesso la presentazione;
- hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all’accertamento dell’esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
- hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente Documento o degli atti da questo richiamati o non corredate dalla firma digitale del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;

b) che non hanno dichiarato di aver formulato l’offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni di cui all’articolo 80, comma 5, lettera m), del Codice, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: lpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

c) che, in caso di raggruppamento temporaneo, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:

- la dichiarazione di cui al punto 7;
- l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o non hanno indicato le prestazioni o le parti prestazioni da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;
- hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere, sempre che i requisiti siano comunque posseduti e senza che sia necessario modificare la composizione della compagine o l'indicazione del mandatario;

d) che, in caso di:

- consorzio di cooperative oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono;
- avvalimento, hanno omesso il contratto di avvalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, sempre che il rapporto di avvalimento sia rinvenibile dalle dichiarazioni pertinenti; il soccorso non opera e l'esclusione è inevitabile qualora il contrasto con la normativa sia insanabile o non si abbia alcuna indicazione di ricorso all'avvalimento;

e) consorziati, raggruppati, ausiliari, che incorrono in una delle condizioni di cui al presente punto 5.1, in quanto pertinenti;

f) la cui garanzia provvisoria:

- è stata omessa, o è stata prestata in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata o carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati;
- non è corredata dall'impegno di un istituto garante autorizzato, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, o tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione.

16.2 Soccorso istruttorio ordinario

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente punto 16.1, la Stazione appaltante:

- a) assegnerà all'offerente il termine perentorio di 3 (tre) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o la documentazione necessarie, anche di soggetti terzi, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- b) la regolarizzazione degli inadempimenti nei termini prescritti alla lettera a) comporta l'ammissione dell'offerente;
- c) è escluso l'offerente che non provvede nei termini alla regolarizzazione;
- d) non è ammesso il soccorso istruttorio per le carenze di cui al precedente punto 5.4;
- e) non è ammesso il soccorso istruttorio in relazione a elementi che attengono all'offerta;
- f) non è ammesso il soccorso istruttorio in relazione all'assenza degli impegni imposti dal PNRR e/o dal PNC.

17. CONCLUSIONE DELLA FASE DI AMMISSIONE

17.1 Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente punto);
- b) per i quali risulta uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal Codice o dalle disposizioni di attuazione dello stesso Codice, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con norme di ordine pubblico o con principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente Documento;
 - non sono idonee a rimediare alle irregolarità oggetto del soccorso istruttorio;
- e) ai sensi dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice, le esclusioni e le ammissioni sono pubblicate sul profilo di committente di cui al punto 1.3, entro due giorni dall'adozione di relativi atti, anche ai fini dell'articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010.
- f) Il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, non è stato eseguito entro il termine di

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

presentazione dell’offerta.

- g) Il pagamento della polizza non è stato eseguito entro il termine di presentazione dell’offerta;
- h) che non rispettano gli obblighi previsti per affidamenti finanziati nell’ambito del PNRR e/o del PNC
- i) che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell’offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d’appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all’articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

17.2 Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

La Stazione appaltante procede all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. GESTIONE DELLA “OFFERTA TECNICA”

18.1 Apertura della «Offerta tecnica»

La Commissione giudicatrice di cui all’articolo 77 del Codice oppure, nelle more della nomina e dell’insediamento della stessa Commissione giudicatrice, il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure con differimento ad altra data e ora:

- a) procede, in seduta pubblica, all’apertura delle Buste B – Buste dell’Offerta tecnica, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, in base ai titoli assegnati agli atti presentati, ad indicazioni dell’oggetto o ad altri elementi identificativi degli stessi atti;
- b) provvede a siglare, a cura di uno dei propri componenti, la documentazione dell’Offerta tecnica;
- c) dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli estranei ad allontanarsi.

18.2 Esame di merito della «Offerta tecnica»

La Commissione giudicatrice:

- a) in una o più sedute riservate, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione giudicatrice tenendo conto dei termini per la conclusione delle operazioni, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle Buste B – Buste dell’Offerta tecnica, alla valutazione degli elementi tecnici, nel rispetto di quanto previsto ai punti 9.1, e all’assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui ai punti 9.1;
- b) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell’esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l’intervento o esperti in materia di procedimento) ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull’oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto, dopo averne verbalizzato l’intervento; tali soggetti terzi non devono ricadere in alcuna delle cause di astensione di cui all’articolo 51 del codice di procedura civile né nella condizione di conflitto di interesse di cui all’articolo 42, comma 2, del Codice.

18.3 Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta tecnica»

Sono escluse, dopo l’apertura della Busta B – Busta dell’Offerta tecnica, le offerte:

- a) mancanti parzialmente della firma di qualcuno dei soggetti competenti, salvo che la stessa Offerta tecnica sia riconducibile con assoluta certezza all’operatore economico offerente;
- b) che incorrono in una delle condizioni che comportano la non ammissibilità ai sensi del punto 5.2;
- c) peggiorative rispetto alle condizioni minime previste dalla documentazione a base di gara;
- d) in contrasto con la normativa tecnica applicabile all’intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili o con le indicazioni che la documentazione e base di gara individua come prescrittive;
- e) che contengono elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- f) che esprimono o rappresentano soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivocate, in relazione a uno o più d’uno degli elementi di valutazione;
- g) che rendono palese, direttamente o indirettamente, l’offerta di prezzo;
- h) Che sono mancanti o/e prive del computo metrico non estimativo

18.4 Conclusione dell’esame della «Offerta tecnica»

La Commissione giudicatrice, al termine dell’esame delle Offerte Tecniche, procede:

- a) all’assegnazione del punteggio a ciascuna Offerta Tecnica, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi;
- b) ad effettuare le verifiche e a formulare una graduatoria provvisoria delle sole Offerte tecniche;
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna Offerta tecnica, nonché la conseguente

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate dai commissari per l’attribuzione dei punteggi sull’Offerta tecnica sono allegate al verbale.

19. GESTIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE»

19.1 Apertura della «Offerta economica e Temporale»

La Commissione giudicatrice, oppure, qualora la Commissione giudicatrice sia stata congedata, il seggio di gara, presieduto dal Responsabile unico del procedimento o dal dirigente competente, nel giorno e nell’ora comunicati agli offerenti ammessi tramite la Piattaforma, in seduta pubblica procede alla lettura dell’esito provvisorio di cui al precedente punto 17, relativo alle Offerte tecniche, quindi procede immediatamente all’apertura delle Buste C – Buste dell’Offerta economica in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l’esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell’indicazione delle offerte
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente
- d) ad accertare la presenza, a corredo dell’offerta economica, dell’indicazione relativa all’incidenza o all’importo dei costi della manodopera e dei costi di sicurezza aziendali propri dell’offerente, ai sensi dell’articolo 95, comma 10, del Codice;
- e) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centrodecisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione; ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo punto 19.2.

19.2 Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica e Temporale»

Sono escluse, dopo l’apertura della Busta C – Busta dell’Offerta economica, le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che incorrono in una delle seguenti condizioni:
 - non contengono l’indicazione del ribasso offerto, oppure contengono un’offerta alla pari senza ribasso o in aumento;
 - l’indicazione del ribasso presenta segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, tali da rendere l’offerta incerta nel suo contenuto economico, salvo che vi sia esplicita conferma di tali circostanze mediante apposita sottoscrizione;
- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l’offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;
- d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente articolo 19.1, lettera e);

che non recano l’indicazione dell’incidenza o dell’importo dei costi della manodopera e dei costi di sicurezza aziendali propri dell’offerente, previsti dall’articolo 95, comma 10, del Codice ai sensi del punto 4.2.1, lettera e); si precisa che la mancata indicazione costituisce irrimediabile causa di esclusione, non suscettibile di integrazione, in applicazione dei principi ricavabili da Corte di giustizia delle U.E. (sesta sezione), sentenza 2 giugno 2016, causa C-27/15 ordinanza 10 novembre 2016, causa C-162/16.

e) Non contengono la Dichiarazione con cui il concorrente si impegna ed obbliga a sostenere/rimborsare tutti i costi per adeguare il progetto esecutivo alle migliorie proposte ivi incluse quelle per eventuali nuovi nulla osta, autorizzazioni etc.... ai fini della valorizzazione di detta specifica il concorrente dovrà far riferimento a quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 – MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

19.3 Valutazione della «Offerta economica e temporale»

Senza soluzione di continuità con le operazioni si procede ad attribuire il punteggio all’offerta di prezzo moltiplicando il coefficiente ottenuto da ciascuna offerta per il peso.

19.4 Formazione della graduatoria provvisoria

Senza soluzione di continuità con le operazioni di cui al punto e 19.3, si procede:

- a) alla somma dei punteggi già assegnati alle Offerte Tecniche con il punteggio dell’Offerta Economica;
- b) alla formazione della graduatoria provvisoria per l’individuazione dell’Offerta Economicamente più vantaggiosa, utilizzando la somma dei punteggi di cui alla precedente lettera a);
- c) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente.

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

19.5 Offerte anomale o anormalmente basse

Sono considerate anomale o anormalmente basse le offerte:

- a) che, ai sensi dell’articolo 97, comma 3, del Codice, ottengono contemporaneamente:
 - presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.
- b) che, ai sensi dell’articolo 97, comma 6, terzo periodo, del Codice, appaiono anomale o anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante;
- c) se ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) o alla lettera b):
 - la seduta è sospesa ed è fissata la data e l’ora della nuova seduta pubblica per la prosecuzione della procedura, da comunicare agli offerenti con le modalità previste dalla Piattaforma;
 - rimette gli atti al responsabile del procedimento al fine della verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell’articolo 97, commi 1, 4, 5, 6 e 7, del Codice, come previsto al punto 19.5;
- d) se non ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) o alla lettera b), è formulata la proposta di aggiudicazione in favore dell’offerente che ha presentato la migliore offerta risultato primo nella graduatoria; la seduta pubblica è dichiarata chiusa e gli atti sono trasmessi al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

20. AGGIUDICAZIONE

20.1 Verballi

Tutte le operazioni sono verbalizzate; in particolare:

- a) sono verbalizzate le motivazioni relative alle esclusioni;
- b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all’apertura delle offerte, purché dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti come risultanti dalla documentazione presentata o muniti di delega o procura appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, avviene in seduta riservata e sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;
- f) la diffusione e l’accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni “omissis” su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all’articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del Codice, oggetto di esame; tali “omissis” sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

20.2 Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale, assegnando un termine dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

20.3 Modalità di verifica delle giustificazioni

La verifica avviene, in seduta riservata

- a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, se questa non è adeguatamente giustificata, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

giudicata non anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente formulazione della proposta di aggiudicazione;

b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri;

c) all'offerente è assegnato un termine perentorio dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

d) il RUP con l'eventuale supporto della commissione giudicatrice, oppure ricorrendo ad esperti appositamente individuati, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti né ad escludere né ad accertare la non congruità dell'offerta può chiedere per iscritto ulteriori precisazioni; in tal caso all'offerente è assegnato un termine perentorio per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;

e) il RUP esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite, se sono state richieste;

f) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni de l'offerente:

- non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
 - non presenta le eventuali precisazioni richieste, entro il termine di cui alla precedente lettera d);
- g) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, se richieste, risulta, nel suo complesso, inaffidabile o che ricada nelle condizioni di cui all'articolo 95, comma 5, del Codice.

h) in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica è conclusa positivamente per le offerte uguali, si procede alla scelta mediante sorteggio tra le stesse.

20.4 Contenuto delle giustificazioni

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a tre giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AGGIUDICAZIONE

21.1 Proposta di aggiudicazione

a) la proposta di aggiudicazione avviene a favore dell'offerta che risulti la migliore in termini di prezzo, classificatasi prima nella graduatoria, sempre che sia stata adeguatamente giustificata nel caso sia individuata come anormalmente bassa ricorrendo la condizione di cui al punto 19.5);

b) la proposta di aggiudicazione avviene a favore dell'offerta che risulti immediatamente inferiore alla soglia di anomalia, oppure, in presenza di un numero di offerte ammesse inferiore a 10 (dieci), all'offerta migliore in assoluto, sempre che sia stata adeguatamente giustificata ai sensi del punto 20.3);

c) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, la proposta di aggiudicazione individua il possibile aggiudicatario mediante immediato sorteggio pubblico tra le stesse;

d) la Stazione appaltante verifica la proposta di aggiudicazione, accertando l'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e provvede alla sua approvazione da parte dell'organo competente, ai sensi della successiva lettera d);

e) ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice, la proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata, salvo che prima di tale termine intervenga il provvedimento di aggiudicazione.

21.2 Verifica dei requisiti

La Stazione appaltante provvede alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara dall'operatore economico individuato nella proposta di aggiudicazione e da quello che segue in graduatoria, ai sensi dell'articolo 85, comma 5, secondo periodo, del Codice, come segue:

a) la verifica è effettuata dalla Stazione appaltante presso la Banca Dati dei contratti pubblici di cui all'articolo 81 del Codice, per i requisiti disponibili in detta banca dati; per le informazioni non disponibili presso tale Banca Dati la verifica è effettuata d'ufficio per quanto disponibile presso le amministrazioni competenti al rilascio della pertinente

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

documentazione; se le relative notizie non sono disponibili con le modalità predette, la verifica è effettuata mediante richiesta scritta all’operatore economico con le modalità di cui all’articolo 16.1, assegnando un termine perentorio di 5 (cinque) giorni;

b) per quanto non stabilmente detenuto da pubbliche amministrazioni, la relativa documentazione o le pertinenti informazioni devono essere fornite dall’operatore economico entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante;

c) è sempre possibile, per l’operatore economico, presentare di propria iniziativa la documentazione idonea necessaria alla prova del possesso dei requisiti, nei limiti ammessi dall’ordinamento con riferimento all’articolo 40 del d.P.R. n. 445 del 2000;

d) la verifica può essere estesa anche ad operatori economici offerenti diversi dall’aggiudicatario;

e) ai sensi dell’articolo 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la verifica può essere fatta anche in qualsiasi momento nel corso della procedura, per uno o più d’uno degli offerenti, qualora questo sia necessario per assicurarne il corretto svolgimento;

f) la Stazione appaltante può limitare la verifica dei requisiti alle misure minime prescritte per l’ammissione, fermo restando quanto previsto per le eventuali misure minime richieste al mandatario o capogruppo in caso di offerenti in Forma aggregata;

g) trovano applicazione, se pertinenti, i principi enunciati da Corte di giustizia della U.E., 7 luglio 2016, decisione C-46.

22. AGGIUDICAZIONE

22.1 Provvedimento di aggiudicazione

L’aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito. In assenza di condizioni ostative può essere disposta prima della scadenza del termine di cui al punto 20 e, in tal caso, assorbe e tiene luogo anche dell’approvazione della proposta di aggiudicazione. In ogni caso l’aggiudicazione:

a) ai sensi dell’articolo 32, comma 6, del Codice, non equivale ad accettazione dell’offerta;

b) ai sensi dell’articolo 32, comma 7, dello stesso Codice, diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell’aggiudicatario e dell’assenza dei motivi di esclusione, con particolare riferimento all’articolo 80 del medesimo Codice.

22.2 Conseguenze giuridiche dell’aggiudicazione

L’aggiudicazione non costituisce vincolo giuridico tra la Stazione appaltante e l’aggiudicatario. Essa è un mero presupposto alla eventuale stipula del contratto.

Resta fermo che:

a) l’Offerta tecnica dell’aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione posta a base di gara compreso lo schema di Contratto disciplinare

di incarico e confluisce nel Contratto disciplinare di incarico da stipulare anche qualora non sia materialmente allegata o richiamata da questo;

b) i vincoli negoziali di natura economica tra la Stazione appaltante e l’aggiudicatario sono insensibili al contenuto dell’Offerta tecnica di cui alla lettera a), pertanto l’importo contrattuale e i corrispettivi per la remunerazione delle prestazioni non terranno conto di eventuali maggiori oneri a carico dell’aggiudicatario per far fronte alle obbligazioni e agli adempimenti previsti dalla propria Offerta tecnica.

22.3 Adempimenti posteriori all’aggiudicazione

a) l’aggiudicazione è comunicata a tutti gli offerenti ai sensi dell’articolo 76, comma 5, del Codice ed è resa nota con le pubblicazioni previste dagli articoli 29, comma 1, e 98 del medesimo Codice;

b) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell’articolo 80, comma 6, del Codice, la Stazione appaltante può:

- procedere in ogni momento alla verifica dell’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 del Codice, con le modalità di cui al punto 7.3.2, escludendo l’offerente per il quale non siano confermate le dichiarazioni già presentate e incamerando la relativa garanzia provvisoria;

- revocare l’aggiudicazione, se accerta in capo all’aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l’assenza di uno o più d’uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche prescindere dalle verifiche già effettuate;

- imputare all’aggiudicatario revocato o all’aggiudicatario che recede, i danni emergenti.

23. STIPULA DEL CONTRATTO

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

23.1 Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

Il contratto non può essere stipulato prima:

- a) che l’aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell’articolo 32, comma 7, del Codice;
 - b) dello spirare dei termini di sospensione di cui all’articolo 32, commi 9, 10 e 11, del Codice;
 - c) dell’ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti, se il contratto da stipulare sia superiore a 150.000 euro; la documentazione antimafia è acquisita con le modalità di cui all’articolo 97 del citato decreto legislativo.
- (per appalti a partire da 150.000 euro che potrebbero presumibilmente, in base ad un ribasso, portare ad un contratto di importo inferiore a tale soglia)
- d) della positiva verifica in materia antimafia mediante:
 - la presentazione della dichiarazione sostitutiva della documentazione antimafia estesa a tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all’articolo 85 del decreto legislativo n. 159 del 2011, prodotta dall’aggiudicatario, se il contratto da stipulare sia pari o inferiore a 150.000 euro;
- ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti, se il contratto da stipulare sia superiore a 150.000 euro; la documentazione antimafia è acquisita con le modalità di cui all’articolo 97 del citato decreto legislativo.

23.2 Obblighi dell’aggiudicatario

L’aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall’avvenuta conoscenza dell’aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare presso la Stazione appaltante la garanzia definitiva di cui all’articolo 103, comma 1, del Codice, fermo restando che il mancato deposito preclude la stipula del contratto; (se del caso) nonché la garanzia di buon adempimento di cui all’articolo 104, comma 3, del Codice;
- c) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l’esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l’indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell’ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell’articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell’articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l’esecuzione del lavoro;
- d) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;
- e) se l’aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere b) e c), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l’aggiudicazione può essere revocata dalla Stazione appaltante, con la decadenza dall’incarico e la sostituzione dell’aggiudicatario;
- f) nel caso di cui alla precedente lettera e), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la garanzia provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione, ivi compresi i maggiori oneri sopportati in seguito ad una nuova aggiudicazione o dall’aggiudicazione al secondo classificato in seguito allo scorrimento della graduatoria.

23.3 Adempimenti anteriori alla consegna

La consegna dei lavori può avvenire solo dopo la stipula del contratto, fatti salvi i casi di cui all’articolo 32, comma 11, quinto periodo, del Codice.

23.4 Adempimenti per la consegna

L’aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d’appalto e, in ogni caso prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

- a) le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula del contratto e

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

non abbiano subito variazioni:

- dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b) il piano operativo di sicurezza, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento senza che queste comportino oneri per la Stazione appaltante;
- d) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;
- e) in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

24. DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI

24.1 Validità e formalità delle dichiarazioni

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Documento:

a) in forza dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000:

- ai sensi del comma 1 della predetta norma, sono rilasciate in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
- ai sensi del comma 2 della predetta norma, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
- b) devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali operatori ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza;
- c) devono essere sottoscritte con le modalità di cui al punto 1.2.3;
- d) in deroga a quanto previsto alla precedente lettera c), limitatamente a talune persone fisiche legittimamente sprovviste di firma digitale (direttori tecnici, soci senza attribuzione di poteri), le relative dichiarazioni, se non effettuate dall'operatore economico concorrente ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, sono effettuate dall'interessato con firma olografa prima della scansione per immagine del documento, corredate da fotocopia del proprio documento di riconoscimento e firmate digitalmente dall'operatore economico offerente.

24.2 Altre condizioni

- a) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 85 del Codice, in quanto compatibile, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sul modello predisposto e messo a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibile ai sensi del successivo punto 6.2 che l'operatore economico può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative all'operatore economico medesimo;
- b) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice;

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

c) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, ogni altro atto o documento formato in origine su supporto analogico, può essere sostituito:

- da copie contenute in documenti rilasciati da depositari pubblici autorizzati o da pubblici ufficiali, se è apposta o associata, da parte del depositario pubblico o dal pubblico ufficiale, la firma digitale;
- da copie per immagine su supporto informatico, se la loro conformità è attestata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, con dichiarazione allegata al documento informatico e asseverata secondo le regole tecniche stabilite ai sensi dell’articolo 71 del decreto legislativo n. 82 del 2005 emanate con d.p.c.m. 3 dicembre 2013 (in Gazzetta Ufficiale 12 marzo 2014, n. 56);

d) tutte le dichiarazioni devono essere caricate (upload) sulla Piattaforma telematica con le pertinenti firme digitali, ai come previsto ai punti 1.2.2 e 1.2.3.

24.3 Imposta di bollo

a) **La domanda di partecipazione deve assolvere l’imposta di bollo di euro 16,00** (indipendentemente dalla dimensione del documento), mediante una delle seguenti modalità:

- se assolta in modo virtuale, indicando sull’offerta la dicitura «Imposta di bollo assolta in modo virtuale» e gli estremi dell’autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate, rilasciata ai sensi dell’articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972;
- in modalità telematica ai sensi dell’articolo 1, comma 596, della legge n. 147 del 2013 (cosiddetto «Servizio@e.bollo»), acquistandolo dagli intermediari autorizzati secondo le istruzioni fornite con il Provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 19 settembre 2014;
- applicando la marca da bollo (contrassegno) sull’offerta prima della scansione per immagine, oppure indicando sull’offerta data, ora e numero di identificazione del contrassegno o, ancora, allegando un foglio recante il CIG della gara sul quale è applicata la marca da bollo, scansionarlo mediante copia per immagine in formato PDF e allegarlo all’Offerta economica; l’originale con la marca da bollo deve essere conservato dall’offerente;

b) la violazione delle disposizioni di cui alla lettera a), non pregiudica la partecipazione alla procedura, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all’Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte dell’offerente, con il pagamento del tributo evaso ed una sanzione dal 100 per cento al 500 per cento dell’importo dello stesso tributo evaso (articoli 19, 25 e 31 del d.P.R. n. 642 del 1972).

25. COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI, ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE, SOPRALLUOGO

25.1 Comunicazioni agli operatori economici

Le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dal presente Documento, si intendono validamente ed efficacemente effettuate:

a) mediante informazione verbale agli operatori economici presenti e unitamente alla pubblicazione sul profilo di committente di cui al punto 1.3 entro lo stesso giorno della sospensione, della data, ora e luogo di ripresa delle operazioni, in caso di interruzione delle singole sedute;

b) mediante la pubblicazione sul profilo di committente di cui al punto 1.3, nei seguenti casi:

- comunicazioni aventi un interesse generale o informazioni riguardanti la generalità degli operatori economici;
- risposte ai quesiti degli offerenti (pubblicate in forma anonima);
- ammissioni ed esclusioni per cause riconducibili all’articolo 80 del Codice, per mancanza dei requisiti o per ogni altra causa imputabile all’operatore economico, anche ai fini dell’articolo 29, comma 1 secondo periodo, del Codice;

c) se rese all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicata dagli stessi operatori economici in fase di partecipazione (anche al solo designato mandatario o capogruppo in caso di operatori economici in Forma aggregata), nei seguenti casi:

- eventuale soccorso istruttorio;
- altre comunicazioni personali;

d) fuori dal caso di cui alla lettera a), le comunicazioni, in qualunque modo effettuate, nei casi in cui è data la possibilità agli operatori economici di intervenire alle sedute pubbliche, sono effettuate con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.

25.2 Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile

a) ai sensi dell’articolo 74, comma 4, del Codice:

- le richieste di informazioni, compresi i quesiti, le richieste di chiarimento e di documentazione sono presentate in tempoutile per consentirne l’evasione da parte della Stazione appaltante;
- la Stazione appaltante provvede all’evasione delle richieste entro il giorno **Lunedì 4 Settembre**;

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

- le richieste dovranno essere presentate in tempo utile, entro il giorno **Venerdì 1 Settembre ore 11:00**;
- le richieste devono pervenire in tempo utile per la loro evasione, compatibilmente con i termini di cui ai punti precedenti;
- la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere alle richieste pervenute tardivamente;

b) le richieste di cui alla lettera a) devono essere presentate esclusivamente sulla Piattaforma telematica di cui al punto 1.2.1 non verranno prese in considerazione le richieste pervenute in modo diverso;

c) i quesiti degli offerenti, se presentati nei termini, nonché le relative risposte, in forma anonima, sono pubblicati sul profilo di committente di cui al punto 1.3; pertanto, per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l’operatore economico deve:

- consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;
- accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente e inequivocabilmente nelle disposizioni di legge, del bando, del Disciplinare di gara o del presente Documento, in modo tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono;

d) il presente Documento e il DGUE sono disponibili sul profilo di committente 3 e sulla Piattaforma telematica.

25.3 Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dall’articolo 53 del Codice, l’accesso agli atti di gara è consentito alle seguenti condizioni:

- agli offerenti esclusi o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura fino all’esclusione, dopo la pubblicazione dei relativi atti;
- a tutti gli offerenti ammessi o la cui offerta sia stata ammessa, dopo l’aggiudicazione.

Fermo restando quanto previsto dall’articolo 53 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l’accesso agli atti di gara è consentito dopo la comunicazione del provvedimento lesivo:

- per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all’esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l’approvazione dell’aggiudicazione per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;
- per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l’aggiudicazione per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

26. DISPOSIZIONI FINALI

26.1 Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 119, comma 1, lettera a), e 120 del decreto legislativo n. 104 del 2010, contro i provvedimenti che l’operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Lazio sezione di Latina, come segue:

- il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- il termine per la notificazione del ricorso decorre:
 - dalla data di pubblicazione del bando di gara, per cause che ostano alla partecipazione;
 - dalla pubblicazione sul profilo di committente (all’interno del sito web “Amministrazione trasparente”) del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all’esito delle valutazioni dei motivi di esclusione e dei requisiti di partecipazione presentati unitamente all’offerta, per le esclusioni e le ammissioni, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice e dell’articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
 - dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione, resa nota con le modalità previste dall’ordinamento, se presentato contro l’aggiudicazione.

26.2 Controversie in materia contrattuale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 208 del Codice, se non risolte, sono deferite alla competenza dell’Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale (oppure) sono deferite ad arbitri, ai sensi dell’articolo 209 del citato Codice.

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica,”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma. Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 208 del Codice, se non risolte, sono deferite alla competenza dell’Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale (oppure) sono deferite ad arbitri, ai sensi dell’articolo 209 del citato Codice.

Il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;

Il termine per la notificazione del ricorso decorre:

- dalla data di pubblicazione del bando di gara, per cause che ostano alla partecipazione;
- dalla pubblicazione sul profilo di committente (all’interno del sito web “Amministrazione trasparente”) del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all’esito delle valutazioni dei motivi di esclusione e dei requisiti di partecipazione presentati unitamente all’offerta, per le esclusioni e le ammissioni, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice e dell’articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
- dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione, resa nota con le modalità previste dall’ordinamento, se presentato contro l’aggiudicazione.

26.3 Supplente

Ai sensi dell’articolo 110, commi 1 e 2, del Codice, salvo quanto previsto alla lettera d), in caso di fallimento o liquidazione coatta e concordato preventivo dell’aggiudicatario, o procedura di insolvenza concorsuale o liquidazione dell’appaltatore, di risoluzione del contratto ai sensi dell’articolo 108 dello stesso Codice, oppure di recesso dal contratto ai sensi dell’articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 159 del 2011, o in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all’originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l’affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l’interpello avviene in ordine decrescente a partire dall’operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l’originario aggiudicatario;
- c) l’affidamento all’operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall’aggiudicatario originario;
- d) non si procede al subentro del supplente se l’aggiudicatario originario può proseguire nel contratto ai sensi dell’articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6, del Codice.

26.4 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii ,del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, nonché dell’articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Segretario Comunale;
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all’articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all’articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l’ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell’Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l’eventuale rifiuto da parte dell’interessato a conferirli comporta l’impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) l’interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all’articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Fonte Nuova - Sant' Angelo Romano Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586 Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (RM) – telefono 06-905522533e-mail: llpp@fonte- nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it	
	Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica,” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU	

26.5 Pubblicità

Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Fonte Nuova; sulla G.U.C.E. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Sezione V – Contratti Pubblici; Piattaforma telematica “Tutto Gare”, raggiungibile dal sito istituzionale del Comune di Fonte Nuova, seguente link: <https://fontenuova.tuttogare.it/>

Il R.U.P.
Arch. I. Alessia Di Pilato

Il Direttore della C.U.C.
Arch. Daniele Cardoli